

| Segnatura | Data | Dimensioni | Contenuto | Note |
|-----------|------------|-------------|---|--|
| 1 | 1401-10-03 | mm 652x385 | Giacomo detto Macagno fu Tenchino Federici di Milano elegge proprio procuratore Antonio fu Giovanni di Legnano nell'affrancazione con Aitone fu Comino Perodo di Alessandria e la moglie Caterina Guaschi di Brescia | Originale Notaio Minollo di Giovanni da Cogliate |
| 2 | 1402-12-28 | mm 319x177 | Guglielmo fu Usebio Federici di Gorzone affitta ai fratelli Piccino, Betino e Giovanni fu Melioratus Zampeti di Erbanno e a Maffeo fu Comino Zampeti un terreno prativo desertivo e falciativo situato in parte sul territorio di Esine e in parte su quello di Erbanno in contrada del Comune per venti anni | Originale Notaio Romelino di Bertolino Aiardi di Erbanno |
| 3 | 1402-06-02 | mm 316x263 | Testamento di Garofala fu Ambrogio Celeri di Lovere, vedova di Giovanni Panareis di Lovere | Originale Notaio Girardo fu Maffeo Adami di Lovere |
| 4 | 1403-05-28 | mm 212x203 | Martino fu Fachino Muzi di Angolo si dichiara debitore verso Giacomo detto Macagno fu Tenchino Federici di Angolo | Originale Notaio Romelino di Bertolino Aiardi di Erbanno |
| 5 | 1406-04-21 | mm 364x278 | Pedercina fu Simonino Sali di Brescia, vedova di Bertolino detto Raffa Federici di Angolo vende a Marcolino fu Giovanni detto Balucando Federici di Angolo un terreno arativo, con vigna e pioppi in Angolo, contrada Sovico | Originale Notaio Giacomo fu Albertino Botti di Gorzone |
| 6 | 1407-06-13 | mm 545x306 | Manfredino fu Giacomo detto macagno Federici di Angolo e Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo recuperano da Giovanni detto Bolso fu Raimondo Federici di Angolo alcuni terreni in Castelfranco: la metà di un prato in contrada Campolongo, la metà di un prato in contrada Subcornò?, campo, prato e terreno arativo e desertivo, metà prato e bosco e pioppi in contrada al Ronco, campo, prato e bosco in contrada al Ronco | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 7 | 1407-07-04 | mm 210x210 | Marcolino fu Giovanni detto Balucando Federici di Angolo riceve da Manfredino fu Giacomo detto Macagno Federici e Giacomino detto Comencino fu Cominciolo Federici, entrambi di Angolo L. 452 per cinquanta some di frumento | Originale Notaio Bertolino fu Bonfiglio della Valle di Riva di Solto |
| 8 | 1409-03-03 | mm 430x352 | Giorgio fu Bartolomeo Celeri conferma la vendita fatta da lui stesso e dal fratello Bettino detto Betoi a Giacomo detto Macagno Federici di Angolo di alcuni terreni Castelfranco: la metà di un prato in contrada Campolongo, la metà di campo e terreno arativo in contrada Subeora, un prato e terreno arativo e desertivo in contrada Varanica la metà di prato bosco e terreno desertivo in contrada Ronco e campo prato e bosco nella medesima contrada | Originale Notaio Giacomo Sabbi di Cremona, abitante di Erbanno |
| 9 | 1401-01-01 | mm 265x150 | Giovanni Girolamo e fratelli permutano una casa con il Comune di Erbanno in cambio di un prato, campo e vigna in territorio di Erbanno | Originale Notaio Bartolomeo fu Faustino detto Pistilino Zonchi di Erbanno |
| 10 | 1410-01-01 | mm 352x160 | Mondino riceve da Bernardo Federici il saldo di pagamento per la vendita di un terreno | Originale Notaio Giacomo detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 11 | 1410-01-01 | mm 430x195 | Stefanino fu Viviano Lascioli di Schilpario, abitante di Cemmo di Capo di Ponte, riceve da Zenone fu Bernardo Federici di Angolo il saldo del versamento di dote per la sorella Lucia, moglie di Stefanino, la cui prima rata era stata versata dal padre Bernardo a Raffaello, fratello di Stefanino | Originale Notaio Giovanni fu Girardo Pretori di Cemmo |
| 12 | 1410-02-28 | mm 454x195 | Antonino Gnaffi di Angolo vende alle sorelle Variana e Mariola fu Comino Gnaffi di Angolo un prato in Angolo, contrada Carbone | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 13 | 1411-12-27 | mm 325x205 | Guglielmo fu Usebino Federici di Gorzone riceve il pagamento dell'affitto dai fratelli Piccino, Bettino, Zino e Maffeo fu Melioratus Zampeti di Erbanno per un terreno dato loro in affitto sito in parte sul territorio di Esine e in parte sul territorio di Angone | Originale Notaio Giovannino di Viviano Zeziola di Scalve |
| 14 | 1413-03-31 | mm 365x400 | I fratelli Boccaccio e Bartolomeo fu Bernardo Boccaferri della Torre di Cemmo vendono a Ueseppe detto Gioco Belforte Maiolini di Borno prato, bosco e gleria in Esine, contrada Toroselle | Copia autenticata Notaio Franceschino fu Giogio Orsatti di Cemmo |
| 15 | 1413-04-07 | mm 665x335 | Maria fu Franceschino Federici di Gorzone, vedova di Giacomo detto Macagno Federici di Angolo aliena al figlio Manfredino detto Busechino tutti i propri possedimenti in Breno, Malegno, Gorzone, Angolo di cui il figlio era usufruttuario | Originale Notaio Giacomo fu Alberto Gaibi di Edolo |
| 16 | 1413-12-21 | mm 210x171 | Manfredino fu Giacomo detto Macagno Federici di Angolo versa a Obertino fu Bigino Federici di Gorzone L. 175 per un debito risalente al 1405 | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 17 | 1415-04-27 | mm 250x195 | Giovannino fu Lorenzo Federici di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici un campo per L. 12 in Angolo, contrada Somen | Originale Notaio Giovannino di Antonio Soldi |
| 18 | 1416-01-07 | mm 336x180 | Comino fu Giovanni detto Balucando Federici di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno arativo in Angolo, contrada Sovico | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 19 | 1416-01-07 | mm 393x219 | Marcolino fu Giovanni detto Balucando Federici di Angolo riceve da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo L. 80 e soldi 20 per una cascina in Angolo | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 20 | 1416-04-22 | mm 400x228 | Franceschino detto Franzolino fu Bellotto Federici di Erbanno riceve il saldo da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo per la vendita di un terreno prativo, campivo e oppolativo in Angone, contrada Pizalonga | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 21 | 1417-01-18 | mm 332x181 | Tonino detto Panardo fu Torello Federici di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno in Angolo, contrada Castello | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 22 | 1417-01-18 | mm 385x212 | Lanfranco di Francesco fu Giovanni Gardi di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una casa in Castelfranco | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 23 | 1417-03-16 | mm 297x204 | Bertolino detto Bertaino fu Piccino Minotti de Casolis di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno campivo con pioppi in Castelfranco contrada Pezagrandà | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 24 | 1417-12-18 | mm 260x330 | Giovanni di Martino vende a Giovanni di Boninsegna un campo in Vezza, contrada Convaissano | Originale Notaio Giovanni Vavassori di Verdello |
| 25 | 1418-03-11 | mm 270x225 | Tonino detto Panardo fu Torello Federici di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una parte di 32 pertiche di pascolo nel territorio di Rogno, contrada Garacia [?] | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 26 | 1418-03-13 | mm 1360x173 | Assegnazione del legato testamentario di Giovanni detto Scalvino fu Pietro Voleto di Corti alla sorella Magherita, moglie del fu Bartolomeo Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomo di Pellegrino Quarenghi |
| 27 | 1418-06-24 | mm 161x210 | Marcolino fu Giovanni detto Balucando Federici di Angolo riceve da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo L. 59, soldi 2, denari 6 per sentenza arbitrale del 1416 | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |

| | | | | |
|----|------------|------------|--|---|
| 28 | 1419-02-24 | mm 510x176 | Francia fu Tenchino Federici di Angolo permuta con Francesco detto Laio fu Giovanni Regazzi e Betocchio fu Bertolino detto Chegorga un campo in Angolo contrada Corone e dieci piante di castagno in Angolo contrada Valle del Fieno ricevendo in cambio un prato in Angolo contrada Poia e L. 5 | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 29 | 1419-04-01 | mm 346x187 | Giovanni Giacomo fu Lanfranco Capitani, chierico della pieve di S. Stefano di Rogno elegge suo procuratore Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo | Originale Notaio Antonolo Capitani di Scalve |
| 30 | 1419-05-28 | mm 444x185 | I fratelli Martino e Piccino fu Nazzaro Rossi di Anfurro vendono ai fratelli Francesco e Bertolino del fu Giovanni Pedercini di Castelfranco un terreno prativo, con orto, pioppi e portico in Castelfranco, contrada della Porta | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 31 | 1419-07-09 | mm 289x160 | Bettino Guarini fu Giovannino di Siano vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un prato nel territorio di Erbanno, contrada Bovario | Originale Notaio Pedercino fu Andreolo di Montecchio |
| 32 | 1420-04-28 | mm 344x171 | Bertolino detto Cotono fu Giovanni Garoti di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno prativo con pioppi in Castelfranco, contrada della Porta | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 33 | 1420-01-01 | mm 235x194 | Giovanni Guatagni di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una casa in Castelfranco per L. 20 | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 34 | 1421-05-16 | mm 335x178 | Francia fu Tanchino Federici di Angolo elegge come suo procuratore Pietro fu Giacomo de Olciprecis di Bergamo [?] | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 35 | 1421-08-15 | mm 319x202 | Pietro fu Tonino Girolodi di Castelfranco vende a Francia fu Tenchino Federici di Angolo un terreno in Castelfranco di 85 pertiche | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 36 | 1422-02-28 | mm 421x173 | I fratelli Zenone, Tonino, Bertolino fu Martino fu Zenone Maifredi di Sellere vendono a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno prativo e arativo in Castelfranco, contrada Iuglera | Originale Notaio Francesco Giovanni Capitani |
| 37 | 1422-04-13 | mm 264x195 | Bartolomeo fu Franceschino Celeri di Lovere vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno in Castelfranco | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 38 | 1422-04-13 | mm 221x210 | Simone Chirmino di Gorzone vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un campo in Gorzone, contrada Cimono at Follos [?] | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 39 | 1422-07-18 | mm 241x219 | Bertaino fu Piccino detto Minotti di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un campo con orto in Angolo, contrada Dossi per L. 35 | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 40 | 1423-02-28 | mm 465x233 | Il Comune di Bienno riceve dal Comune di Vezza il saldo di pagamento di L. 89 | Originale Notaio Lorenzo di Bontempo Piazza di Bienno |
| 41 | 1423-12-26 | mm 225x221 | Giacomino di Pusterla, cappellano della pieve di S. Maria di Edolo e procuratore del cardinale Branda Castiglioni riceve dal Comune di Mu il pagamento per l'affitto di prati siti sul medesimo territorio | Originale Notaio Bertolino fu Ubertino di Mu |
| 42 | 1424-10-09 | mm 421x181 | Francia fu Tenchino Federici di Angolo elegge come proprio procuratore Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto fu Fedregghino Federici di Gorzone |
| 43 | 1426-02-10 | mm 371x211 | Fede di Isabetta fu Ludovico Gradenigo di Venezia, moglie di Francesco Orsi di Venezia rilasciata al proprio padrino, Tommaso Gradenigo fu Lorenzo riguardo ai propri beni | Copia autenticata Notaio Luchino di Marco di S. Bartolomeo di Rialto |
| 44 | 1426-04-06 | mm 194x205 | Cristoforo fu Bertolino Federici di Angolo vende a Mondino di Angolo un campo in Angolo, contrada Soma | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 45 | 1427-05-22 | mm 233x196 | Gerardo fu Glisente Zoni [?] di Lovere vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un prato in Castelfranco, contrada della Pongia | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 46 | 1427-06-09 | mm 330x223 | Zambono di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un portico con orto in Castelfranco | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 47 | 1428-01-25 | mm 247x130 | Comino fu Pietro Scarsi, per conto del Comune di Dalegno riceve dal Console del Comune di Mu Albertino Beltrami L. 32 per l'affitto della via che porta al Monte Lavio | Originale Notaio Faustino fu Bertramo Bezi di Ponte di Legno |
| 48 | 1428-10-23 | mm 173x185 | Pietro da Lodi, Vicario del Capitano di Valle Camonica Giacomo Barbarigo autorizza il notaio Simoncino Mora di Montecchio a redigere in autentica forma gli atti del notaio Romelino Aiardi di Erbanno | Originale Notaio Guglielmo fu Giovanni |
| 49 | 1429-01-15 | mm 477x190 | Bonfiglio, arciprete della pieve di Rogno, affitta la quarta parte della decima al Comune di Anfurro | Originale Notaio Bertolino di Giovanni Aiardi di Lovere |
| 50 | 1429-04-20 | mm 114x200 | Mondino di Angolo affitta a Cristoforo fu Bertolino Federici di Angolo un campo nel territorio di Angolo, contrada Soma | Originale Notaio Giacomino fu Albertino Botti di Gorzone |
| 51 | 1429-12-11 | mm 185x291 | Nicola Spatarini, vicario del vescovo di Brescia Francesco Marerio, concede alla chiesa dei SS. Giovanni e Giorgio di Vezza il diritto di amministrare i propri beni | Sottoscrizione del Cancelliere Cristoforo di Villa |
| 52 | 1430-05-11 | mm 476x165 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo in giudizio si dichiara erede di Francia fu Tenchino Federici, a propria volta erede di Manfredino fu Giacomo detto Macagno fu Tenchino Federici | Originale Notaio Comino fu Leone Mascagni |
| 53 | 1430-08-13 | mm 297x205 | Piccino fu Fachino Girardini di Terzano vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo metà di una casa in Siano, contrada Cortalo | Originale Notaio Martino de L'Ulmo |
| 54 | 1431-07-14 | mm 235x189 | Il Comune di Vezza nomina Maffeo fu Piccino ? e Stefano fu Giovanni Rossi di Vezza suoi procuratori nella causa per confini con il Comune di Incudine | Originale Notaio Guglielmino fu Antonio di Vione |
| 55 | 1423-03-01 | mm 332x190 | Testamento di Simonino fu Pedericino fu Andreolo detto Moro di Montecchio | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 56 | 1433-03-02 | mm 197x232 | Pietro fu Bertolino detto Raffa Federici di Angolo vende ai fratelli Bettino, Bertolino, Lancillotto, Giovanni fu Albrigo Federici di Angolo un campo e un prato in Angolo, contrada Sovico | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 57 | 1424-05-17 | mm 164x227 | I Consoli del Comune di Dalegno ricevono dal Comune di Mu il pagamento per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio | Originale Notaio Faustino Bertramo Bezi di Ponte di Legno |

| | | | | |
|----|------------|------------|---|--|
| 58 | 1433-07-06 | mm 270x230 | Comino e Morandino fu Lorenzo Gabrat ? vendono ai fratelli Bertolino, Bettino, Lancillotto e Giovanni fu Albrigino Raffoni [Federici] di Angolo campo, prato e bosco in Angolo | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 59 | 1433-10-27 | mm 335x255 | Bortolo di Terzano e Tonino fu Martino vendono a Bartolomeo, Bettino e Giovanni [...] fu Albrigino Federici di Angolo un campo | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 60 | 1433-11-15 | mm 380x252 | Cristoforo fu Bertolino Raffoni Federici e Mondino fu Albertino Pioxini di Angolo ricevono il saldo di pagamento dai fratelli ... fu Albrigino Raffoni Federici per la vendita di un campo in Angolo contrada Sovico | Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 61 | 1433-12-27 | mm 365x247 | Bartolomeo fu Girardo Beccafarro, conte di Cemmo e Cimbergo, riceve il pagamento da Stefano fu Giovanni Rubei a nome del Comune di Vezza | Originale Notaio Pietro fu Giorgio Orsatti di Cemmo |
| 62 | 1434-03-06 | mm 379x311 | Bertolino, Giovanni e Pacino fu Piccino di Castelfranco ricevono L. 30 da Giacomo fu Comencino Federici di Angolo come supplemento di pagamento alla vendita di un campo in Castelfranco, contrada Castagne | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 63 | 1434-06-24 | mm 421x216 | Guidino detto Botarello fu Bettino fu Tonino Rossi di Anfurro affranca da Bernardo fu Cominciolo Federici di Angolo un campo con vigna in Anfurro, contrada Abargena | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 64 | 1434-05-17 | mm 321x219 | Pietro fu Bertolino Federici di Angolo vende a suo fratello Cristoforo parte di una casa in Angolo | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 65 | 1458-05-01 | mm 234x204 | Giovanni fu Bertolino de lator di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un campo in Castelfranco contrada Grezoni | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 66 | 1436-02-02 | mm 451x173 | Marsilio fu Franceschino fu Marsilio, Giovanni e Lanfranco fu Tonino di Bessimo Superiore ricevono da Bertolino, Bettino e Lancillotto fu Albrigino Raffone Federici di Angolo il saldo di pagamento per un campo da questi ultimi recuperato dopo che Albrigino Raffone Federici l'aveva venduto al fu Tonino di Bessimo Superiore | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 67 | 1436-11-17 | mm 210x215 | Comencino Federici di Angolo compie atto di ricognizione consegnando tre ceri al rettore della chiesa di S. Marco di Brescia per i beni di cui fu investito, confiscati a Cristoforo Mogino Federici di Angolo, ribelle nel 1433 contro la Repubblica di Venezia | Originale Notaio Antonio fu Tomasino Cattaneo di Brescia |
| 68 | 1436-11-24 | mm 232x178 | Franceschino di Monno, cappellano della pieve di S. Maria di Edolo riceve il saldo di pagamento dal Comune di Mu per la quartadecima | Originale Notaio Bertolino di Ubertino di Mu |
| 69 | 1436-11-25 | mm 420x175 | Rainaldino fu Ardrigo da Fine della Valseriana riceve da Giacomo fu Cominciolo Federici di Angolo L. 300 come dote della moglie Donna | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 70 | 1437-06-11 | mm 339x144 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo si dichiara debitore verso Francesco Peschiera di Brescia di L. 305 soldi 12 e danari 8 per l'acquisto di 56 some di segala | Originale Notaio Bartolomeo Solari di Iseo |
| 71 | 1437-10-24 | mm 298x205 | Tonino Panardo fu Cominciolo Federici di Angolo vende ai fratelli Federici fu Albrigino un campo nella sommità del dosso del castello di Angolo per L. 13, soldi 6 denari 8 | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 72 | 1437-11-06 | mm 155x210 | Baldino Longhena elegge come suo procuratore Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo per riscuotere alcuni crediti in Val di Scalve | Originale Notaio Nicolò Magri di Brescia |
| 73 | 1437-11-10 | mm 131x270 | Giovanni fu Valente di Angolo riceve dai fratelli Bettino, Bertolino fu Albrigino Raffoni Federici di Angolo | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 74 | 1438-06-24 | mm 206x170 | Il Comune di Dalegno riceve dal Comune di Mu il pagamento per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio per gli anni 1436 e 1437 | Originale Notaio Faustino fu Bertramo Bezi di Ponte di Legno |
| 75 | 1438-07-11 | mm 217x228 | Cristoforo fu Bertolino detto Rafo Federici di Angolo vende ai fratelli Bertolino, Bettino, Lancillotto e Giovanni fu Albrigino Federici di Angolo un orto in Angolo, contrada Aperi | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 76 | 1438-12-19 | mm 184x320 | Giovanni fu Falidino [?] Croti di Corna riceve da Albertino fu Albrigino Raffoni Federici di Angolo L. 25 quale saldo di pagamento per la vendita di un terreno in Corna | Originale Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 77 | 1439-12-09 | mm 236x135 | Il Comune di Dalegno riceve il saldo dal Comune di Mu per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio | Originale Notaio Faustino fu Bertramo Bezi di Ponte di Legno |
| 78 | 1440-02-08 | mm 411x198 | Martino fu Oberto Rossi di Anfurro nomina suo procuratore il figlio Guglielmo detto Rosito | Originale Notaio Oldofredo di Benedetto Federici di Gorzone |
| 79 | 1440-02-11 | mm 321x320 | Marchesio Federici di Esine investe Valente ? di Anfurro di alcune proprietà site in Anfurro | Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 80 | 1441-08-13 | mm 450x176 | Martino fu Oberto di Anfurro e il figlio Giovanni detto Zambellino vendono a Bertolino, Bettino e Lancillotto, figli del defunto Albrigino Federici di Angolo un campo con vigna in Angolo, in località Grimaldo, contrada Corna per L. 17,50 e soldi 20 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 81 | 1441-09-25 | mm 310x294 | Il Comune di Vezza ritorna ai fratelli Martino fu Maffeo e Pietro detto Mazzolo di Vezza un prato in Vezza, contrada dei Dossi, dagli stessi precedentemente acquistato | Originale Notaio Guglielmino di Antonio di Vione |
| 82 | 1443-01-19 | mm 490x139 | Bettino fu Pilato di Terzano e Giorgio fu Bortolo Laini di Angolo vendono a Giovanni Bartolomeo fu Giacomino Federici di Gorzone un campo in Gorzone | Originale Notaio Comino fu Bertolino Muti di Corna |
| 83 | 1443-10-21 | mm 315x149 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta due vacche ad Andreolo fu Giovanni Barbieri di Montecchio | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 84 | 1443-10-28 | mm 247x192 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta a Manfredino di Comencino Federici due vacche per due anni | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 85 | 1444-05-10 | mm 351x194 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta al Comune di Cortenedolo la sesta parte delle decima | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 86 | 1444-09-24 | mm 330x200 | I fratelli Piccino e Sondelino fu Giovannino fu Benedetto Federici di Gorzone ricevono il pagamento dell'affitto dovuto dai fratelli Cristoforo e Franceschino fu Bertolino detto Raffone Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 87 | 1444-10-12 | mm 214x216 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta a Giovanni fu Bertolino de Lature di Castelfranco due manzi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|--|
| 88 | 1444-10-21 | | Andreolo fu Bertino Tomaselli di Angolo riceve in affitto da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo due vacche per due anni | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 89 | 1445-04-19 | mm 434x189 | I fratelli Raimondino detto Bufone e Lorenzo fu Bettino Pizzi di Angolo vendono a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una casa in Angolo, contrada delle Chiusure | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 90 | 1445-05-18 | mm 270x245 | Il Comune di Erbanno affitta al Comune di Corna un campo in Erbanno, contrada Grimaldo | Originale Notaio Gasparino fu Lanfranco Federici di Erbanno |
| 91 | 1445-07-04 | mm 475x230 | Armerico fu Mastaino Federici di Gorzone riceve da Comencino fu Cominciolo e Albertino fu Raimondino Federici di Angolo L. 170 a saldo per la vendita di un prato | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 92 | 1445-12-01 | mm 396x147 | Franceschino fu Franceschino detto Pio Aiardi di Erbanno vende al Comune di Erbanno un prato con salici in Erbanno, contrada Toroselle | Originale Notaio Giacomino fu Bertolo Zanotti |
| 93 | 1446-06-03 | mm 315x175 | Convenzione sancita dal capitano di Valle Andrea Caprioli in favore di Pasina di Predore, figlia di Giacomo, già concubina del defunto Manfredino fu Giacomo detto Macagnino fu Tanchino Federici di Angolo | Originale Notaio Franceschino di Glisente Francesconi di Bienno |
| 94 | 1446-12-04 | mm 241x174 | Il Comune di Mu paga all'esattore vescovile Giacomino fu Fedrighino Fostinoni di Ossimo, abitante a Cividate, l'affitto per la decima | Originale Notaio Bertolino di Ubertino di Mu |
| 95 | 1447-10-01 | mm 382x217 | Franceschino fu Giacomo fu Francesco detto Pio Aiardi di Erbanno vende al Comune di Erbanno un prato con salici e glerive? in Plemo di Erbanno, contrada Toroselle | Originale Notaio Gasparino fu Lanfranco Federici di Erbanno |
| 96 | 1447-01-01 | mm 305x227 | Pietro Avogadro affitta al Comune di Vezza la sesta parte della decima | Originale Notaio Guglielmino fu Antonio Ingolatus" di Vione" |
| 97 | 1448-12-03 | mm 295x123 | Il Comune di Mu paga al collettore vescovile Giacomino fu Fedrighino Fostinoni di Ossimo abitante a Cividate l'affitto per la decima | Originale Notaio Bertolino fu Ubertino di Mu |
| 98 | 1449-02-24 | | Bertolino fu Albrigino detto Raffone Federici di Angolo vende a suo fratello Lancillotto un terreno campivo, oppulativo, con vigna in Angolo, contrada Sovico | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 99 | 1449-05-20 | mm 213x209 | Omobono fu Girardo Federici affitta a Pietro fu Vinasco Vinaschi di Vione sei appezzamenti di terreno in Vione | Originale Notaio Matteo di Guglielmino di Vione |
| 100 | 1449-05-01 | mm 256x180 | Il Comune di Mu paga al Vicario Vescovile Giacomino fu Fedrighino Faustini di Ossimo l'affitto per il livello Novelli | Originale Notaio Bertolino fu Ubertino di Mu |
| 101 | 1460-08-10 | mm 526x208 | Il Comune di Vezza elegge i procuratori nella causa con Vione per questione di confini | Originale Notaio Matteo fu Guglielmino di Vione |
| 102 | 1450-02-04 | mm 336x283 | Sentenza di Faustino Longhena, Capitano di Valle Camonica, nella lite tra Cristoforo, Pietro, Giovanni fu Lanfranco Federici e la moglie di Cristoforo, Franceschina, e il Comune di Vezza a proposito dell'incanto dell'ospizio di Vezza | Originale Notaio Giovanni fu Tommaso Guarneri di Vione |
| 103 | 1450-09-01 | mm 495x222 | Scalvino fu Giacomo fu Giovanni di Scalve e il figlio Astolfino investono Leona fu Giacomo fu Cominciolo Federici di Angolo, moglie di Astolfino di beni mobili e immobili | Originale Notaio Guiberto Capitani di Scalve |
| 104 | 1451-06-03 | mm 201x170 | L'arciprete della pieve di S. Maria di Edolo affitta a Ceriolo Cerioli di Edolo alcuni terreni del suo beneficio per nove anni | Originale Notaio Bertolino fu Ubertino di Mu |
| 105 | 1451-12-04 | mm 400x139 | Tonino fu Martino Rossi di Anfurro vende a Giacomo fu Cominciolo Federici di Angolo una casa in Villa di Anfurro | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 106 | 1452-10-20 | mm 274x132 | Bettino fu Comencino Federici di Angolo affitta a Pasino fu Bettino Girelli di Rogno, abitante di Castelfranco, due vacche per cinque anni | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 107 | 1453-01-08 | mm 222x162 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta a Comino fu Bertaino di Castelfranco un manzo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 108 | 1453-01-01 | mm 383x167 | Giacomo fu Cominciolo Federici di Angolo permuta con i fratelli Francesco detto Franpino, Vialino e Lorenzo di Castelfranco un prato in Castelfranco, contrada Ronchina, ricevendo in cambio un prato in Castelfranco, contrada Gera Rotonda | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 109 | 1455-01-13 | mm 377x178 | I fratelli Antonio e Iorio fu Giovanni detto Magnino di Angolo vendono a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una casa con orto in Angolo, contrada Stretta | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 110 | 1455-04-11 | mm 256x243 | Goffredo fu Girardo Federici di Erbanno, abitante di Edolo, elegge proprio procuratore il figlio Abramo | Originale Notaio Antonio fu Andreolo Plettis di Sonico |
| 111 | 1455-04-11 | mm 389x278 | Goffredo fu Girardo Federici di Erbanno, abitante di Edolo, elegge proprio procuratore il figlio Abramo | Originale Notaio Antonio fu Andreolo Plettis di Sonico |
| 112 | 1455-08-17 | mm 299x176 | Glisente fu Comino Minotti di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un campo in Castelfranco, contrada Dossi per L. 43 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 113 | 1455-11-25 | mm 249x231 | Bertrando fu Giovannino detto Batezino di Erbanno vende a Franco [?] fu Goffredo Federici di Erbanno due terreni sul Monte Mine | Originale Notaio Oldofredo fu Benedetto Federici di Gorzone |
| 114 | 1455-12-07 | mm 315x200 | Pasino fu Bettino Girelli di Rogno, abitante di Castelfranco vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo due case in Castelfranco per L. 41 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino Panardo Federici di Angolo |
| 115 | 1456-01-22 | | Giovanni fu Lorenzo Valenti di Terzano vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un terreno in Terzano | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 116 | 1456-02-09 | mm 410x170 | Maria fu Giovanni Mogino Federici di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo campo, prato e terreno desertivo in Angolo, contrada Imosonico? [Sonico inferiore?] | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 117 | 1456-05-13 | mm 218x190 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo restituisce a Luigi fu Giacomino Remondin Federici di Angolo L. 147 prestatigli | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 118 | 1456-01-01 | mm 234x151 | Ordinanza del Comune di Incudine per la costruzione del fossato in contrada Solino | Originale Notaio Guglielmino fu Antonio di Vione |
| 119 | 1457-02-13 | mm 277x185 | Lorenzo fu Piccino Betinoli di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un prato sul monte Varena in contrada Roncaglie [?] | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|--|
| 120 | 1457-02-13 | mm 297x151 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta a Lorenzo fu Piccino Betinoli di Angolo un prato sul monte Varena in contrada Roncaglie | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 121 | 1457-08-01 | mm 316x171 | Guglielmo fu Bettino Rossi di Anfurro riceve da Sondellino fu Giovanni Federici di Gorzone il saldo della vendita di un campo in Anfurro, contrada Roc | Originale Notaio Cristoforo di Oldofredo Federici di Gorzone |
| 122 | 1457-11-09 | mm 334x214 | Floripace fu Antonio Fenaroli di Tavernola Bergamasca, vedova di Giovanni Magnino Federici di Angolo vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un campo in Angolo, contrada Sovico | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 123 | 1457-10-14 | mm 272x203 | Bertolo detto Barat fu Bettino fu Tonino Rossi di Anfurro vende a Sondolino fu Giovanni Federici di Gorzone un campo per L. 16 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 124 | 1458-01-02 | mm 292x178 | Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo affitta a Glisente fu Comino Minotti di Castelfranco un prato, un orto e una casa in contrada Porta | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 125 | 1458-01-22 | mm 415x310 | Il vescovo di Brescia rinnova al Comune di Mu l'investitura della decima | Originale Notaio Antonio fu Tommasino Cattaneo di Brescia |
| 126 | 1458-02-06 | mm 365x186 | Torello fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo, abitante di Artogne, vende a Lamberto fu Moretto Piazza una casa in Angolo, contrada Lulinio | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 127 | 1458-02-24 | mm 304x320 | Abramo fu Goffredo Federici di Erbanno permuta con i fratelli Giovanni e Bettino fu Venturino Zampeti di Erbanno due prati in Erbanno, contrada Front, ricevendo in cambio due prati sul Monte di Erbanno, in contrada Minis e in contrada alla Martina, un prato in contrada Cerxia, due prati in contrada Visege, un prato in contrada Destotol e un prato in contrada Covol | Originale Notaio Oldofredo fu Benedetto Federici di Gorzone |
| 128 | 1458-05-01 | mm 227x200 | Comino fu Bertaino vende a Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo un campo di 42 tavole a Volpino in contrada Gera per L. 15 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 129 | 1458-11-13 | mm 255x148 | Prefazio fu Viviano Celeri di Lovere riceve il saldo di pagamento da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo per affitto | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 130 | 1457-10-24 | mm 181x133 | Ricevute di pagamento rilasciate dal Camerario di Brescia a Comencino Federici | Imbreviature |
| 131 | 1459-09-04 | mm 328x190 | Comencino fu Cominciolo, Albertino fu Raimondino, Lancillotto fu Albrigino detto Raffoni Federici di Angolo eleggono a proprio procuratore presso Bartolomeo Malipiero, vescovo di Brescia, Abramo fu Goffredo Federici di Erbanno | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 132 | 1459-11-05 | mm 261x160 | Tonino fu Martino Mazzola Valdemagna paga a Comencino fu Bertolo Lai L. 52 e soldi 10 per una cavalla | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino Panardo Federici di Angolo |
| 133 | 1459-11-12 | mm 260x161 | Piccino fu Tonino Legati di Angolo affitta da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una vacca | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 134 | 1459-11-12 | mm 185x225 | Liberazione di Bortolo fu Franceschino Laini da Leonardo fu Obertino Federici di Gorzone | Originale Notaio Oldofredo fu Benedetto Federici di Gorzone |
| 135 | 1459-12-13 | mm 327x194 | Lorenzo detto Laurius fu Tadeo Viotti di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici campo, prato e castagneto in Angolo, contrada Pellat | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 136 | #N/D | mm 298x177 | Giovanni fu Vitale di Bormio vende a Comino fu Francesco Lazaroni di Scalve un terreno arativo e opulato per L. 15 | Originale Notaio Arcangelo di Antonio Bagnoli di Gandino abitante di Erbanno |
| 137 | 1460-01-07 | mm 384x192 | Migliorato Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino federici di Erbanno la metà di un prato in Anfurro, contrada Plagne | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 138 | 1462-06-14 | mm 763x283 | Sentenza di Giovanni Paiardi arbitro nella causa fra i Comuni di Erbanno, Gorzone, Siano, Terzano ed Angolo da una parte e il Comune di Montecchio dall'altra per una questione di confini in contrada Dassa e della Balla | Originale Notaio Giacomo fu Piccino di Monti |
| 139 | 1460-12-06 | mm 228x165 | Il sacerdote Stefano [Salveti?], beneficiario di S. Lorenzo di Sonico riceve dal Comune di Mu L. 5 per un livello vescovile e L. 3 e soldi 12 per conto di Antonio Martinengo per un pedaggio sul ponte di Mu | Originale Notaio Manfredino di Giovannetto Cavalli di Edolo |
| 140 | 1461-04-13 | mm 510x214 | Bettino fu Bertolino fu Francesco Gnaffi di Angolo vende a Comino fu Francesco Gnaffi di Angolo la quarta parte della casa e del terreno in Villa di Angolo della corte di proprietà degli Gnaffi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 141 | 1461-08-12 | mm 485x184 | Testamento di Bertolino fu Albertino Raffone Federici di Angolo, abitante in Brescia | Originale Notaio Giuseppe fu Giovanni Ronchi |
| 142 | 1462-02-08 | mm 510x195 | Bernardo fu Comencino Federici di Angolo permuta con i fratelli Gaudenzio e Lorenzo fu Pasino fu Delaido Delaidi di Monti campo e orto in Castelfranco ricevendone in cambio dei terreni in Castelfranco, contrada Villa con l'aggiunta di L. 8 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 143 | 1462-02-15 | mm 529x121 | Lorenzo detto Chido fu Giovanni detto Zalla Zalli di Terzano vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo una casa in Terzano | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 144 | 1462-02-24 | mm 365x153 | Viviano detto Bazeghino fu Giovanni Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Paros | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 145 | 1462-05-17 | mm 432x178 | Agnese fu Lanfranco di Teveno di Val di Scalve, vedova di Castello fu Pedercino Sangalli vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Angolo, contrada Dalafo? | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 146 | 1462-11-08 | mm 186x164 | Frammento finale di testamento | Copia autenticata Notaio Giovanni di Stefanino fu Manfredo di Borno |
| 147 | 1463-04-25 | mm 308x159 | Salveto fu Marsilio riceve da Bernardo fu Comencino Federici di Angolo L. 15 e soldi 7 a saldo della vendita di un prato in Anfurro, contrada Grimaldo | Originale Notaio Cristoforo di Oldofredo Federici |
| 148 | 1463-04-27 | mm 316x180 | Paolo fu Umberto di Bondione , abitante a Santicolo promette a Franceschino fu Giacomino Federici di Gorzone, abitante ad Edolo, di versargli L. 45 in carbone per S. Andrea | Originale Notaio [Bernardo] fu Piccino Marsegaglia di Edolo |
| 149 | 1463-06-21 | mm 380x189 | Migliorato fu Giovanni Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato, vigna, pergola, pioppi e la quarta parte di una casa in Anfurro, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|---|--|
| 150 | 1463-10-02 | mm 461x192 | I fratelli Piccino e Bernardo Marsili di Bessimo Superiore vendono a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato, terreno opulcon pioppi e pergolato in Anfurro, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 151 | 1463-10-08 | mm 585x192 | I fratelli Piccino detto Pezolino e Bettino fu Taddeo Zucchi di Anfurro vendono a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo tre campi e quattro prati in Anfurro, rispettivamente in contrada Saina, delle Crape, della Negra, dal Final, Agroni, alla Bote e sul Monte Como | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 152 | 1463-11-25 | mm 210x142 | Stefano Salvetti di Rino di Sonico, collettore vescovile, riceve dal Comune di Mu affitto di livello | Originale Notaio Adamino fu Sugone fu Andrea di Sonico |
| 153 | 1463-11-15 | mm 179x160 | Due ricevute di pagamento rilasciate dal Comune di Vezza al Comune di Vione | Imbreviature |
| 154 | 1463-01-01 | mm 450x230 | Vendita ad Antonio [?] di una casa in Brescia, borgo Albare? | Originale Notaio Antonio Oldofredi di Riva |
| 155 | 1464-01-03 | mm 295x131 | Stefano [Salvetti?] di Rino, beneficiario della pieve [di S. Maria] di Edolo viene pagato dal Comune di Mu con 11 some di biada per l'affitto dovuto per la quartadecima | Originale Notaio Bernardo fu Pietro di Edolo |
| 156 | 1464-06-24 | mm 321x204 | Bianco Bertolotto de Malagis di Rogno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo con vigna nel territorio di Anfurro | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 157 | 1464-08-12 | mm 493x166 | Bartolomeo detto Cas fu Piccino di Castelfranco vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Castelfranco, contrada Gera Rotonda | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 158 | 1469-08-28 | mm 390x181 | Comino fu Francesco Gnaffis di Angolo riceve il pagamento della dote della moglie Margherita di Glisente Savoldi di Darfo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 159 | 1464-12-08 | mm 286x195 | Il sacerdote Stefano [Salvetti?] di Rino riceve dal Comune di Mu il saldo di pagamento per livello vescovile | Originale Notaio Bernardo fu Piccino Martegani di Edolo |
| 160 | 1464-12-17 | mm 302x153 | Giovanni fu Bertaino di Castelfranco vende al fratello Comino dei beni e la propria eredità e riceve a saldo sei quarte di segale e due di miglio | Originale Notaio Faustino fu Maffeo Armani Montanari di Borno |
| 161 | 1465-01-07 | mm 344x220 | Guglielmo detto Botarello fu Bettino di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Grimaldo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 162 | 1465-05-01 | mm 239x240 | Giovannino detto Camerino di Monti vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo nove piante di castagno per L. 16 e soldi 11 | Copia |
| 163 | 1465-09-13 | mm 382x210 | Marco Antonio fu Lanfranco Federici di Erbanno viene investito dal vescovo di Brescia di un ventiquattresimo della decima di Erbanno, di un ottavo della decima di Montecchio e di un quarantottesimo della decima di Erbanno | Originale Notaio Cristoforo fu Bettino Villa di Orzinuovi |
| 164 | 1465-11-19 | mm 483x159 | I fratelli Bartolomeo detto Bertolino e Mochino di Monti vendono a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo diversi terreni in Monti: un prato in contrada Dasse, due campi in contrada Zucaroli e Soca e altri due prati in contrada Zucol e Teza | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 165 | 1465-12-07 | mm 449x171 | Il Vescovo di Brescia rinnova al Comune di Mu l'investitura della decima | Originale Notaio Stefanino fu Faustino Lorini di Brescia |
| 166 | 1465-12-11 | mm 347x170 | Bontempo fu Pezzollo di Montecchio vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo, prato e vigna in Montecchio, contrada Selva | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 167 | 1465-12-22 | mm 327x204 | Bertollo Barat fu Bettino Rossi di Anfurro vende a Sondellino fu Sondellino Federici di Gorzone un prato in contrada Corna e un campo in Anfurro per L. 6 e soldi 10 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 168 | 1465-12-08 | mm 481x147 | Sondalino fu Giovanni Federici di Gorzone affitta a Viviano detto Baceghino di Anfurro un terreno in Anfurro, contrada Platis [?] | Originale Notaio Donato di Piccino Federici di Gorzone |
| 169 | 0146-01-01 | mm 575x217 | Testamento di Comino fu Gerardo Gnaffi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 170 | 1465-01-07 | mm 436x178 | Viviano detto Bazeghino fu Giovanni Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Sessa | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 171 | 1466-04-12 | mm 398x186 | Giovanni fu Benedetto di Monti di Castelfranco vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo otto piedi di Castagni in Monti, contrada Rive | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 172 | 1467-02-16 | mm 620x186 | Viviano detto Bazeghino fu Giovanni Rossi di Anfurro riceve da Bernardo fu Comencino Federici di Angolo il saldo di pagamento per maggiorazione di prezzo su un terreno e una casa siti in Angolo, contrada Grimalt e venduti in precedenza al detto Bernardo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 173 | 1467-03-10 | mm 401x177 | Piccino detto Pezachino fu Pedercino detto Pedercio Gnaffi di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un terreno campivo con vigna e pioppi in Angolo, contrada Zorlina | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 174 | 1468-04-05 | mm 405x165 | Piccino detto Pezachino fu Pedercino detto Pedercio Gnaffi di Angolo affranca a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo con vigna e pioppi in Angolo, contrada Zorlina | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 175 | 1468-01-01 | mm 530x273 | Testamento di Benvenuto fu Clemente, arciprete di Edolo | Copia |
| 176 | 1469-04-13 | mm 212x246 | Il Comune di Esine affitta ad Abramo fu Goffredo Federici di Erbanno boschi e pascoli in Esine | Originale Notaio Oldofredo fu Benedetto Federici di Gorzone |
| 177 | 1470-07-13 | mm 312x167 | Il Comune di Erbanno versa ai fratelli Comino e Bertolino fu Bettino di Erbanno L. 200 [per mulino?] | Copia autenticata Notaio rogatario Franceschino di Lorenzo Ronchi di Breno |
| 178 | 1470-12-05 | mm 349x197 | Giacomo fu Guidino detto Rasudi fu Oberto di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Plagi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 179 | 1471-04-08 | mm 376x175 | Donadino fu Bartolomeo fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo riceve da Giovanni fu Lancillotto fu Albrigo detto Raffoni Federici di Angolo la dote per la figlia Aldina, moglie di Donadino | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 180 | 1481-07-02 | mm 367x189 | Giovanni fu Guglielmo detto Marai di Monti vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo tre terreni in Monti: due campi in contrada Fodra e contrada Selerna e un prato in contrada Grossa | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|--|
| 181 | 1471-10-27 | mm 324x207 | Pagamento di Bettino fu Piccino Montani di Monti a Venturino fu Bertolo di Angolo | Originale Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 182 | 1471-12-05 | mm 246x189 | Daniele, cappellano della pieve di S. Maria di Edolo affitta all'arciprete di Mu per cinque anni i beni della sua cappellania | Originale Notaio Stefanino fu Faustino di Chiari, abitante di Brescia |
| 183 | 1472-01-28 | mm 421x203 | Prandino fu Tonello di Siano vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo una casa in Siano | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 184 | 1472-01-28 | mm 407x192 | Gusentino fu Giacomino Faustinelli di Mazzunno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo due case in Mazzunno | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 185 | 1472-02-25 | mm 291x196 | Antonio di Mastaino Federici di Gorzone, abitante di Artogne riceve da Franceschino fu Bertolino Laini di Angolo il pagamento per l'affitto di un prato in contrada Poia | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 186 | 1472-07-28 | mm 395x190 | Donadino fu Bartolomeo fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo riceve da Tonino detto Schena fu Giovanni fu Qualino di Anfurro L. 100 come dote della moglie Comina, figlia di Tonino | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 187 | 1473-02-01 | mm 431x239 | Giorgio fu Piccino Gibellini di Angolo vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo la quarta parte di un prato in Angolo, in contrada Monta | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 188 | 1473-03-21 | mm 436x168 | Piccino detto Vicius vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo una casa in Anfurro contrada Dal Dos | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 189 | 1470-04-12 | mm 191x202 | Agostino Federici di Artogne riceve da Bernardo Federici di Angolo L. 3 per affitto della metà di un prato e di una casa in Piano | Originale Notaio Comino fu Bertolino Muti di Corna |
| 190 | 1474-02-13 | mm 394x250 | Simone fu Bertolino fu Francesco Gnaffi di Angolo vende a Venturino fu Comencino fu Bortolo Laini di Angolo campo, prato, vigna, castagneto e deserto in Angolo, contrada Zorlina | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 191 | 1474-05-25 | mm 281x199 | Bertolotto fu Scalvino Rossi di Anfurro Superiore vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo otto piante di castagno in Anfurro, contrada Valzel, per L. 14 e soldi 5,50 | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 192 | 1474-12-13 | mm 361x175 | Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo vende a Giovanni fu Lancillotto fu Albrigino detto Raffoni Federici di Angolo un orto in Angolo, contrada Pere | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 193 | 1475-02-05 | mm 541x200 | Giorgio fu Bortolo fu Franceschino Lai di Angolo e il fratello Giovanni ricevono il pagamento dai fratelli Venturino e Antonio di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 194 | 1475-04-23 | mm 436x174 | Cristoforo fu Oldofredo Federici di Gorzone affitta ai fratelli Francesco e Martino Barucis di Fraine un castagneto in Piano, contrada Ronchi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 195 | 1475-06-18 | mm 355x200 | Mondino Da Ponte di Angolo riceve da Comenino fu Bortolo Laini il saldo della dote della moglie Giovannina, figlia di Comenino | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 196 | 1475-07-16 | mm 272x237 | Talazzo fu Martino Antonio Federici di Erbanno salda L. 47 a Comina fu Fanchino, moglie di Franceschino fu Zigliolo Malaga di Rogno per un debito di L. 60 | Originale Notaio Gregorino di Antonio fu Gregorino Morari di Angolo |
| 197 | 1475-08-22 | mm 424x202 | Comino fu Bettino detto Traversino di Mazzunno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo due piedi di castagni in Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 198 | 1476-06-30 | mm 447x215 | I fratelli Cristoforo e Pasquino fu Oldofredo Federici di Angolo restituiscono ai fratelli Giovanni e Giorgio fu Bortolo Laini campo, prato, castagneto con canali irrigui in Angolo, contrada Bedosch, che precedentemente avevano acquistato | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 199 | 1476-09-05 | mm 489x144 | Piccino detto Moi fu Mondino fu Giovanni Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo due terreni campivi, desertivi, con vigna e pioppi in Anfurro, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 200 | 1476-10-25 | mm 346x178 | Giovanni fu Marai di Monti vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un campo in Monti, contrada Foca | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 201 | 1478-10-28 | mm 190x195 | Belina fu Bertolotto de Malzagnis di Darfo riceve il saldo di pagamento da Maffeo de Malzagnis | Originale Notaio Comino fu Bertolino Muti di Corna |
| 202 | 1476-12-31 | mm 414x178 | Bettino fu Albrigino detto Raffoni Federici di Angolo vende a Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo pergolato, campo, vigna e pioppi in Angolo, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 203 | 1476-12-31 | mm 305x200 | Il Comune di Angolo elegge i propri procuratori | Originale Notaio Giacomo fu Bettino Gnaffi? di Angolo |
| 204 | 1477-01-12 | mm 840x207 | Il Comune di Angolo accetta come propri abitanti Albertino fu Raimondino Federici e i figli Giovanni e Maffeo | Originale Notaio Comino fu Bertolino Muti di Corna |
| 205 | 1477-03-05 | mm 275x227 | Giovanni fu Scalvino Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada Cola | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 206 | 1477-06-06 | mm 234x229 | Mondino fu Giovannetto Rondeni di Anfurro Superiore vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Erbanno un campo e un prato in territorio di Anfurro, in contrada Apero | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 207 | 1478-02-02 | mm 287x191 | Betino fu Venturino Zampeti di Erbanno vende a Bernardo fu Giacomino Federici di Angolo una casa in Erbanno, contrada della Pila per L.23, soldi 3, denari 9 | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 208 | 1478-03-27 | mm 306x216 | Lorenzo fu Michele Molinari di Mazzunno vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un campo con vigna in Mazzunno, contrada Dal Roc | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 209 | 1478-05-18 | mm 290x210 | Comino fu Giovanni di Monti vende a Bernardo fu Giacomo Federici un campo nel territorio di Monti di Rogno in contrada Alise | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|---|--|
| 210 | 1478-06-25 | mm 255x205 | Causa tra Giovanni Salvino fu Sondalino Federici di Gorzone e Antonio fu Giacomino Federici di Angolo per il possesso di un terreno in Anfurro: frammento di comparizione?; frammento di compravendita di Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo di un terreno in Anfurro, contrada alla Pila | Frammenti |
| 211 | 1478-07-14 | mm 474x139 | Scalvino fu Pellegrino Sangalli di Angolo vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un orto con due alberi di ciliegie in Angolo, contrada del Re | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 212 | 1478-09-29 | mm 345x216 | Bonadeo fu Martino di Pelalepre vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo quattro pertiche di prato e castagneto in Pelalepre, contrada Pratazolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 214 | 1479-02-26 | mm 480x218 | Martino detto Mona fu Gidino detto Gidolino Rizoli di Siano stipula un accordo con Bernardo fu Comencino Federici di Angolo riguardo ad una precedente vendita di campo e vigna con pioppi in Gorzone, contrada Cimo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 215 | 1479-04-02 | mm 281x220 | Venturino fu Giovanni e Giacomo Bardelli di Angolo vendono a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un orto in Angolo, contrada Re | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 216 | 1479-09-21 | mm 445x178 | Giovanni fu Filippino di Angolo vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo una casa con corte in Angolo, contrada Abili | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 217 | 1479-05-03 | mm 495x189 | Girardo fu Giovanni fu Andreolo Federici di Artogne riceve il saldo di pagamento da Albertino fu Raimondino Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 218 | 1479-12-14 | mm 336x198 | lorio fu Piccino fu Bartolomeo detto Gibellini di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo due piedi di castagni in Anfurro | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 219 | 1479-12-21 | mm 255x210 | Martino Rasiti di Anfurro vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un prato in Anfurro contrada del Plazo per L.11 e soldi 1 | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 220 | 1479-12-28 | mm 350x185 | Tonino fu Scalvino di Anfurro vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Aperos | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 221 | 1479-01-01 | mm 419x201 | Cristoforo Federici di Gorzone vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo la quarta parte di un terreno pergolato, con campo, prato, vigna, pioppi e canali irrigui in Anfurro | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 222 | 1480-01-04 | mm 364x265 | Bettino fu Alberto detto Maino Zanoli di Colere della Val di Scalve vende ad Albertino fu Raimondino, Antonio fu Giacomino fu Raimondino e Bernardo fu Comencino Federici di Angolo prato bosco e fonte in Scalve, sul Monte Zovo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 223 | 1482-01-28 | mm 275x211 | Bertolino detto Muca Rendeni di Anfurro vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un castagneto in Anfurro, contrada la Congelada | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 224 | 1480-01-31 | mm 277x262 | Zanibono detto Zambonino fu Fachino detto Fachet di Angolo vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo una casa con corte in Angolo, contrada In co de la terra | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 225 | 1480-02-02 | mm 222x213 | Deleido Bertoni vende a Bernardo fu Giacomo Federici una casa in Monti per L. 23 e soldi 5 | Originale Notaio Giorgio di Raimondo Zeni di Edolo |
| 226 | 1480-05-24 | mm 408x175 | Francesco fu Lorenzo Catillo di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Piazzole | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 227 | 1480-04-25 | mm 316x175 | Delibera della Vicinia di Cortenedolo riguardante l'imposizione fiscale, in particolare la taglia e la limitazione | Originale Notaio Faustino fu Pedercino detto Corto Montanari di Borno |
| 228 | 1480-09-05 | mm 331x171 | Giovannino fu Domenico Tomaselli di Angolo recupera un orto già venduto a Giovanni Salvino Sondellino Federici di Gorzone | Originale Notaio Gregorio di Antonio fu Gregorio Mor... di Angolo |
| 229 | 1480-12-01 | mm 283x160 | Stefano Salvetti, esattore vescovile, riscuote la decima dal Comune di Mu | Originale Notaio Bernardo fu Piccino Marsegaglia di Edolo |
| 230 | 1480-12-01 | mm 491x175 | I fratelli Simone e Giovanni fu Bono fu Scalvino Zanchi vendono a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato, terreno pergolato con vigna, castagni e pioppi in Angolo, contrada Zorlina | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 231 | 1480-01-01 | mm 297x189 | Albertino fu Remondino Federici di Angolo vende a Venturino fu Comino Bertoli Laini di Angolo una casa in località Volane | Frammento |
| 232 | 1481-01-08 | mm 433x164 | Bortolo fu Guglielmo Rasidi di Anfurro assegna alla moglie Comina parte della dote ricevuta dal padre di lei Guglielmo Zucchi di Anfurro | Originale Notaio Comino fu Bertolino Muti di Corna |
| 233 | 1481-01-19 | mm 326x176 | Delaido detto Tellacio fu Maffeo Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada Colle | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 234 | 1481-01-23 | mm 305x125 | Bartolomeo di Mù, arciprete della pieve di S. Maria di Edolo affitta a Viviano fu Giacomo [Veschetti?] di Edolo un campo in Edolo, contrada Sopravia | Originale Notaio Bernardo fu Piccino ... di Edolo |
| 235 | 1481-02-20 | mm 490x166 | Antonio fu Filippino Gnaffi di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato e castagneto in Angolo, contrada Placarbone | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 236 | 1481-03-05 | mm 348x195 | Bortolo fu Vielmo detto Rasiti di Anfurro Superiore vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo due prati in Anfurro, contrada Percomo | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 237 | 1481-03-24 | mm 446x198 | Stefano fu Tomeo fu Bartolomeo Gibellini di Anfurro vende a Romelino fu Bono Romelini campo, prato, vigna, bosco, deserto con una casa in Angolo, contrada Grimalt | Originale Notaio Tonolo Capitani di Scalve |
| 238 | 1481-04-08 | mm 391x248 | Bernardo fu Comencino Federici di Angolo affitta a Giovannino detto Gazino fu Gregorio Gnaffi di Angolo campo, vigna, terreno pergolato con pioppi in Anfurro, contrada Zorlina | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 239 | 1481-04-16 | mm 875x161 | Giorgio fu Piccino fu Bartolomeo detto Gibellino Moretti di Angolo stipula un accordo con Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo riguardo alla vendita di campo, prato, terreno pergolato e con pioppi in Angolo, contrada Rodi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|---|
| 240 | 1481-05-17 | mm 820x194 | Zanolino fu Tommaso fu Bartolomeo detto Gibellino Moretti di Angolo stipula un accordo con Bernardo fu Comencino Federici di Angolo riguardo alla vendita di campo, prato, vigna, terreno pergolato e pioppi in Angolo, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 241 | 1481-07-02 | mm 163x195 | Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo affitta a Piccino detto Perotto e a suo figlio Bono un prato e un campo con alberi e castagni sul territorio di Edolo in contrada Caneval | Originale Notaio Giorgio di Raimondi Zoni abitante di Edolo |
| 242 | 1481-07-02 | mm 121x186 | Convenzione tra Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo e Piccino detto Perotto e suo figlio Bono de Betocis affinché non sia alzato un muro al di sopra della cucina | Originale Notaio Giorgio di Raimondo Zeni di Edolo |
| 243 | 1481-07-10 | mm 310x329 | Il Comune di Mu elegge i propri procuratori nella causa contro i fratelli Simone, Costanzo e Matteo Zogno di Capo di Ponte | Originale Notaio Faustino fu Pedercino detto Corto Montanari di Borno |
| 244 | 1481-08-25 | mm 476x195 | I fratelli Romelio, Belomo, Piccino e Simone fu Giovanni fu Guglielmo detti Rasidi Oberti di Anfurro saldano il debito con Bernardo fu Comencino Federici di Angolo cedendogli due campi in Anfurro, contrada Villar e contrada Valzelli | Originale Notaio Faustino fu Pedercino Corti Montanari di Borno |
| 245 | 1481-11-11 | mm 731x187 | Sentenze di Tommaso Baiguera, giudice e commissario del Collegio dei Giudici di Brescia nella causa tra il Comune di Mu e Matteo Zogno | Originale Notaio Giovanni di Rudiano. Sottoscrizione di Marco Gidella notarius registratus |
| 246 | 1481-11-25 | mm 221x189 | Stefano [Salvetti?] di Rino, esattore vescovile riceve dal Comune di Mù l'affitto dovuto | Originale Notaio Giovanni Giovita fu Andrea Faustino fu Pedercino Faustini di Borno, abitante di Edolo |
| 247 | 1481-12-23 | mm 245x188 | Legati del testamento di Andreolo fu Maffeo fu Coradino Casari di Edolo | Originale Notaio Bernardo fu Piccino di Edolo |
| 248 | 1482-01-17 | mm 296x189 | Bertoloto fu Gidino di Terzano vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo una casa in Terzano, contrada Paliarum | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 249 | 1482-03-31 | mm 304x181 | Bertolino fu Montano di Monti e Togno fu [Fagiolo?] vendono a Bernardo fu Giacomo Federici un bosco nel territorio di Monti per L.84 | Originale Notaio Franceschino Federici di Angolo |
| 250 | 1482-04-17 | mm 370x200 | Piccino fu Paolo Lai vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato, vigna, terreno pergolato e con pioppi in Angolo, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 251 | 1482-05-01 | mm 425x159 | Conforto detto Tonis fu Maffeo Rossi di Anfurro vende a Giovanni Salvino fu Sondellino Federici di Gorzone tre prati in Anfurro, contrada Bondasc, alla Sessa, Plagne | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 252 | 1482-05-06 | mm 356x197 | Giacomo fu Guglielmo detto Rasidi Oberti di Anfurro vende Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada Villar | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 253 | 1482-10-29 | mm 433x140 | Francesco fu Lorenzo Catelli di Qualino di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo due piedi di castagne in Anfurro, contrada Valzelli | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 254 | 1482-10-29 | mm 375x176 | Comino detto Camanino fu Andreolo e Pedercino nipote del Delaido fu Andreolo Rossi di Anfurro vendono a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato con tre piedi di castagni in Anfurro, contrada Poia | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 255 | 1482-11-21 | mm 415x160 | Bettino fu Venturino Belotti di Angolo vende a Venturino fu Bortolo Laini di Angolo un prato in Angolo, contrada Carni | Originale Notaio Gregorio fu Antonio fu Gregorio di Angolo |
| 256 | 1483-02-24 | mm 404x203 | Francesco fu Lorenzo Catilli di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato con due piedi di castagni in Anfurro, contrada Colegnia | Originale Notaio Giacomino detto macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 257 | 1483-02-26 | mm 403x172 | Paolo fu Paolo Laini di Angolo vende a Giovanni e Lancillotto Federici di Angolo, prato con vigna e terreno pergolato in Angolo, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 258 | 1483-03-17 | mm 337x206 | Giacomo fu Guglielmo detto Rasidi Oberti di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada Da Ca | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 259 | 1483-04-11 | mm 515x172 | Clara fu Albrigino fu Bernardo di Scalve vende a Giovanni e Lancillotto federici di Angolo un campo in Angolo, contrada Grimalt | Originale Notaio Tonolo Capitani di Scalve |
| 260 | 1483-11-10 | mm 510x181 | Giovanni fu Mondino fu Giovannetto Rondini di Anfurro salda un debito con Bernardo fu Comencino Federici di Angolo cedendogli un campo in Anfurro, contrada Diana | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 261 | 1484-01-09 | mm 370x165 | Tonino detto Chitano fu Mondino Fadini di Monti si dichiara debitore di Bernardo fu Comencino Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 262 | 1484-01-10 | mm 435x155 | Francesco fu Tonino fu Nazzaro Della Fontana di Monti di Rogno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo e prato in Monti, contrada Crapolle | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 263 | 1484-01-23 | mm 339x126 | Filippo Federici fu Abramo di Erbanno, abitante di Edolo, affitta un mulino al Comune di Mù in Capo di Ponte | Originale Notaio Giovanni Giovita fu Faustino fu Pedercino Faustini di Borno, abitante di Edolo |
| 264 | 1484-01-26 | mm 394x144 | Mondino fu Giovannino detto Culat di Angolo e il figlio Giovanni vendono a Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo un bregno? in Angolo, contrada Cima | Originale Notaio Giacomo fu Bettino |
| 265 | 1484-01-28 | mm 486x155 | I fratelli Bonomo e Martino fu Conforto detto Toi Rossi di Anfurro pagano il debito contratto con Bernardo fu Comencino Federici di Angolo cedendogli un prato con un piede di castagni in Anfurro, contrada Paros | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 266 | 1484-01-31 | mm 497x190 | Delaido detto Tellacio fu Maffeo Rossi di Anfurro vende a Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo sei piedi di castagni in Anfurro, contrada Poiono, altri cinque piedi di castagni in Anfurro, contrada Valzelli e un campo in Anfurro, contrada Firma | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 267 | 1484-02-02 | mm 464x165 | Bettino fu Tonino fu Martino Della Fontana di Monti di Rogno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo due prati in Monti, contrada Livercoli | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 268 | 1484-02-25 | mm 410x140 | Mondino fu Giovanni detto Rampino di Mazzunno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Mazzunno, contrada Dasse | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|---|--|
| 269 | 1484-04-01 | mm 491x142 | Antonio fu Filippino Gnaffi di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato, terreno falciativo, con canali irrigui e castagni in Angolo, contrada Placarbone | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 270 | 1484-05-01 | mm 495x167 | Mondino fu Bertolino Mondeni di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo i diritti su un castagneto in Anfurro, contrada Pedice | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 271 | 1484-05-23 | mm 816x192 | Transazione fra i fratelli Comino e Bertolino fu Bettino di Angone e i comuni di Angone ed Erbanno riguardo al mulino sito in Erbanno, contrada Monticoli | Originale Notaio Bettino di Damiolo Rivati di Ossimo |
| 272 | 1484-10-09 | mm 566x196 | Tonino detto fu Mondino Fadini di Monti di Rogno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo quattro campi in Monti, contrada Grepa, contrada all'Acqua Morta, un campo in Fano, contrada alla Crapa e alcuni piedi di castagni in Fano, contrada Piazzola | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 273 | 1484-02-02 | mm 465x173 | Giovanni fu Tonino fu Martino Della Fontana di Monti di Rogno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Monti, contrada Rive e un prato in Monti, contrada Livezerolle? | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 274 | 1485-08-02 | mm 398x139 | Carlo fu Isaia fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo la terza parte di un castagneto in Anfurro, contrada Poio | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 275 | 1485-11-25 | mm 251x157 | I fratelli Giacomo e Nicolò fu Martino Malzani di Darfo si dichiarano debitori di Lanfranco fu Cristoforo Federici di Erbanno di L. 27 e soldi 14 | Originale Notaio Giovanni fu Cristoforo fu Antonio Federici di Artogne |
| 276 | 1485-01-01 | mm 587x268 | Filippo Federici cede parte del mulino al Comune di Erbanno | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 277 | 1486-01-17 | mm 360x203 | Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo affitta a Maffeo detto Mafezallo fu Giovanneto Rondeni di Anfurro campo e deserto con due piedi di castagni in Anfurro, contrada Peros e un piede di castagni in Anfurro, contrada Rac | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 278 | 1486-03-08 | mm 271x165 | Agnese, vedova Castelli, e i figli Lanfranco e Pellegrino vendono un campo a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo in Angolo, contrada Corone per L. 56 | Originale Notaio Giorgio di Raimondo Zeni di Edolo |
| 279 | 1486-03-13 | mm 398x156 | Francesco fu Lorenzo [?] detto Catello di Anfurro vende a Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada Longe | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 280 | 1486-05-15 | mm 839x205 | Giovanni fu Lancillotto fu Albrigino detto Raffoni Federici di Angolo permuta con Albrigino fu Bertolino fu Albrigino detto Raffoni Federici di Angolo una casa in Villa di Angolo, contrada Mezzavilla ricevendo in cambio un'altra casa in Angolo, contrada Torosella | Originale Notaio Giacomo detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 281 | 1486-01-01 | mm 419x168 | Zenone fu Delaido Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada de Lamol | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 282 | 1487-02-07 | mm 264x271 | Giacomo fu Tonino detto Camanino Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Dossi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 283 | 1487-05-23 | mm 423x160 | Sentenza di Tonino [...] e Daniele Alberti, commissari eletti, nella causa tra il comune di Erbanno e alcuni abitanti del comune stesso, in cui viene cassata una precedente sentenza di condanna nei confronti dei predetti abitanti | Originale Notaio Valeriano Foresti di Brescia |
| 284 | 1487-10-01 | mm 706x157 | Divisione di beni tra i fratelli Venturino e Antonio fu Comino detto Lai Bertoli di Angolo | Originale Notaio Gregorio fu Antonio fu Gregorio Moretti di Angolo |
| 285 | 1488-07-14 | mm 285x167 | Bettinello fu Tomaso vende a Zenone fu Bernardo Federici due piedi di castagni in Anfurro, in contrada Rodi o delle Crape per L.5 | Copia autenticata Notaio Franceschino Federici di Angolo |
| 286 | 1489-02-05 | mm 245x147 | Guglielmo detto Botarello fu Bettino fu Tommaso Rossi di Anfurro vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo una pianta di castagno per L.3 | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 287 | 1489-03-01 | mm 228x134 | Il Comune di Dalegno riceve dal Comune di Mù soldi 32 per affitto di livello per l'anno 1488 | Copia autenticata Notaio autenticatore Gispino fu Martino Bianchi di Edolo |
| 288 | 1489-04-21 | mm 410 x169 | Stefano fu Martino vende a ... fu Bartolomeo fu Martino di Vezza un prato in Vezza | Originale Notaio Tonino fu Matteo di Vione |
| 289 | 1489-07-31 | mm 417x160 | Pietro fu Donadino fu Pietro Raffa Federici di Angolo vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo sette piante di castagno in Angolo, contrada Vinalcheza | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 290 | 1480-03-24 | mm 1875x200 | Giovanni Bernardino di Antonio fu Giacomo Ronchi di Breno, abitante a Calino vende a Bettino fu Damiolo Rivazis abitante a Breno tutti i suoi beni Ossimo | Originale Notaio Bernardino fu Marone Ronchi di Breno |
| 291 | 1490-07-25 | mm 483x187 | Viviano fu Bortolo fu Giovanni Dai Fo di Monti di Rogno vende a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato e castagneto in Fano di Castelfranco, contrada a la maso | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 292 | 1490-05-16 | mm 350x170 | Bernardo fu Comencino Federici di Angolo affitta a Comino fu Lorenzo Laini di Angolo prato e castagneto in Angolo, contrada Prada | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 293 | 1490-11-24 | mm 478x200 | Giacomo fu Faustino Baldelli di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bartolomeo fu Comencino Federici di Angolo due appezzamenti di terreno con castagni in Anfurro, contrada Valle | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 294 | 1490-07-21 | mm 430x145 | Sentenza di Adorno Maggi, vicecapitano di Valle Camonica, nella causa tra il comune di Vezza e Stefano di Scalve, abitante di Vezza riguardo alla licenza per un ospizio | Originale Notaio Maffeo fu Antonolo Guarneri di Vione |
| 295 | 1491-02-16 | mm 267x215 | Bernardo fu Comencino Federici di Angolo aveva venduto a Zanolino fu Lorenzo detto Pui Legati di Angolo un campo in Angolo, contrada Siei che ora Zanolino gli rivende con la promessa di pagarlo entro il termine di due anni | Originale Notaio Simone di Manfredo Leoni di Breno |
| 296 | 1491-03-25 | mm 371x123 | Venturino fu Comino Bertoli detto Lai di Angolo affranca un livello da Federico fu Giovanni fu Albertino Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 297 | 1491-04-19 | mm 333x187 | Tomeo fu Alberto Pelalepre di Gorzone, non potendo assolvere al debito contratto con Boccaccino fu Leonardo Federici di Gorzone, gli vende due pio' di prato in Darfo, contrada Petenalof | Originale Notaio Francino fu Bertolino Franci di Gardone Valle Trompia |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|--|--|
| 298 | 1491-04-25 | mm 379x155 | Bernardo fu Giacomo Federici di Angolo assolve un debito contratto con Giacomo Macagno fu Bettino Federici di Angolo | Originale Notaio Gregorino di Antonio fu Gregorino Moretti di Angolo |
| 299 | 1491-12-16 | mm 365x80 | Giovanni detto Zanolino fu Cui Legati di Angolo vende a Venturino fu Comino Bertoli detto Lai di Angolo un campo in Angolo, contrada Siei | Originale Notaio Simone fu Manfredi Leoni di Breno |
| 300 | 1492-01-15 | mm 566x205 | Federico fu Giovanni fu Albertino Federici di Angolo vende a Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo campo, prato, terreno desertivo e con alberi e castagni in territorio di Angolo, contrada Pendi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 301 | 1492-02-27 | mm 493x198 | Bortolo fu Antonio Fedrighini di Civate vende a Raimondino fu Marchesio Federici di Esine una casa in Ossimo, contrada Fiumicello | Originale Notaio Maffeo fu Giacomo Pietro di Esine |
| 302 | 1492-04-04 | mm 350x176 | Guardino fu Pino fu Comencino Federici di Angolo, abitante di Edolo, a nome dei fratelli Giacomo, Maffeo e Martino e dei nipoti elegge a propri procuratori Simone fu Giovanni Zogno e Girolamo fu Lorenzo Pellegrini di Brescia per ricevere l'investitura vescovile della decima in Angolo e Ono | Originale Notaio Giovanni fu Domenico di Edolo |
| 303 | 1492-06-11 | mm 398x191 | Zanolino fu Lorenzo detto Cui Legati di Angolo vende e ritorna a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Angolo, contrada Siei | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 304 | 1493-01-18 | mm 509x178 | Testamento di Bernardino fu Ubertino Antoni di Edolo | Originale Notaio Bettino fu Bartolomeo detto Mocino Laini di Angolo |
| 305 | 1493-02-20 | mm 562x168 | Venturino fu Comencino fu Bortolo Laini di Angolo cede a Bernardo fu Comencino Federici di Angolo tutti i diritti inerenti un campo in Angolo, contrada Siei, contro Zanolino fu Lorenzo detto Cui Legati di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 306 | 1493-04-01 | mm 517x198 | Transazione tra Giacomo fu Martino Malzagni di Darfo e Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo da un parte e gli eredi di Bettinello fu Tonino di Erbanno dall'altra riguardo a dei beni obbligati dal fu Bettinello con Giacomo Malzagni che quest'ultimo aveva poi ceduti a Giovanni Federici | Originale Notaio Minolo fu Bertolino Veronesi di Gorzone |
| 307 | 1493-05-03 | mm 392x204 | Affrancazione di Andrea fu Bettinello fu Tonino Pezzotto da Giovanni fu Lancillotto fu Albrigino Federici di Angolo | Originale Notaio Minolo fu Bertolino Veronesi di Gorzone |
| 308 | 1484-02-20 | mm 565x197 | I fratelli Giacomo Macagno e Bartolomeo fu Bettino fu Comencino Federici di Angolo vendono a Bartolomeo di Sandrino di Monti orto e mulino con i diritti spettanti in Angolo, contrada Moli | Originale Notaio Francesco fu Giacomino detto Macagnino Federici di Angolo |
| 309 | 1494-03-03 | mm 480x191 | Scalvino fu venturino detto Tino Chinalli di Angolo vende Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo campo, vigna, terreno desertivo, pergolato e boschivo con canali irrigui e pioppi in Angolo, contrada Scheleda | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 310 | 1494-12-01 | mm 399x167 | Uberto fu Giovanni di Vezza [?] vende a [?] detto Fui un campo in Vezza | Originale Notaio Giovanni di Picino fu Bernardo Malgere di Sonico |
| 311 | 1494-02-25 | mm 499x183 | I fratelli Bettino, Piccino e Delaido fu Guglielmo detto Botarello Rossi di Anfurro vendono a Giovanni Salvino fu Sondelino Federici di Gorzone campo, vigna, terreno pergolato, con pioppi in Anfurro, contrada Grimalt | Originale Notaio Girolamo fu Antonio da Serina in Valle Brembana |
| 312 | 1495-01-08 | mm 379x194 | I fratelli Michele, Simone e Bartolomeo fu Giovanni Cagi di Castelfranco vendono a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo una casa in Castelfranco | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino fu Comencino Federici di Angolo |
| 313 | 1495-02-02 | mm 245x150 | Giovanni fu Tommasino Fachetti di Angolo riceve beni del valore di L. 60 da Venturino fu Comino Laini di Angolo quale dote della figlia Benvenuta, moglie del Fachetti | Copia autenticata Notaio Simone fu Manfredi Leoni di Breno |
| 314 | 1495-02-01 | mm 287x145 | Venturino fu Comino Laini di Angolo versa a Giovanni fu Tommasino Fachetti di Angolo a saldo della dote della figlia Benvenuta L. 17 | Originale Notaio Simone fu Manfredi Leoni di Breno |
| 315 | 1495-03-08 | mm 178x166 | Tonino detto Falino di Anfurro si obbliga al pagamento di L. 57 entro 3 anni ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 316 | 1495-03-08 | mm 240x156 | Giovanni detto Betello Rossi di Anfurro si obbliga a pagare ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo entro 3 anni L. 50, versandone una parte al corriere Girardello Sangalli | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 317 | 1495-03-24 | mm 284x137 | Martino fu Rosetto e Tonino di Anfurro si obbligano a pagare ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo di L. 28 e di 7 quartari di frumento entro 3 anni per ritardo nel pagamento dell'affitto | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 318 | 1495-03-28 | mm 355x174 | Francesco detto Piperata di Castelfranco vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo due terreni boschivi, desertivi e con castagni in Castelfranco | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 319 | 1495-05-04 | mm 211x215 | Giovanni fu Maffeo Zini di Erbanno vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo due piedi di castagni in Erbanno, contrada della Dassa del Molino Ratto per L. 5 | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 320 | 1495-05-25 | mm 503x202 | Giovanni e Comino fu Lorenzo fu Montano di Monti assegnano a Zenone e Giacomo fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo in pagamento ad un debito contratto con i medesimi un campo con noci in Fano, comune di Monti, contrada Valar | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino fu Comencino Federici di Angolo |
| 321 | 1495-08-16 | mm 1142x199 | Il comune di Castione vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo e a Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo rispettivamente due terzi e un terzo di bosco in Castione, contrada Dosso Sculpari | Originale Notaio Giacomo fu Leone de Fine |
| 322 | 1495-10-28 | mm 340x237 | Giovanni fu Faustino fu Glisentino faustinelli di Mazzunno riceve il pagamento del proprio salario come servitore dai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 323 | 1495-10-28 | mm 333x221 | Comino fu Tonino fu Martino della Fontana di Monti vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Castelfranco e una casa in Monti, comune di Castelfranco, contrada Plagni | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 324 | 1495-12-14 | mm 520x235 | Lorenzo Caprioli, Capitano di Valle Camonica, concede ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo il possesso di alcuni beni immobili sul territorio di Anfurro | Copia autenticata Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 325 | 1496-01-05 | mm 383x209 | Bortolo di Piccino detto Pionello Zucchi di ... vende a Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, prato e un piede di salici in Anfurro | Copia autenticata Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 326 | 1496-01-08 | mm 1029x214 | Sentenza degli arbitri Giovanni fu Cristoforo e Matteo fu Glisente nella causa tra il comune di Erbanno e Comino fu Bettino di Angone riguardo a dei capitali | Copia autenticata Notaio Simone Pietro di Piccino di Darfo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|--|
| 327 | 1496-01-12 | mm 541x206 | Giovannino di Angolo, abitante di Esine, vende a Raimondino fu Marchino Federici di Esine campo, vigna e una casa in Esine, contrada Bardisano | Originale Notaio Maffeo fu Giacomo Pietro di Esine |
| 328 | 1496-03-06 | mm 455x184 | Comino fu Lorenzo detto Laini di Angolo si dichiara debitore verso i fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 329 | 1496-03-06 | mm 563x192 | I fratelli Tonino, Mondino e Giovanni, eredi di Bortolo detto Barat Rossi di Anfurro si accordano con i fratelli Zenone e Giacomo eredi di Bernardo Federici di Angolo, ottenendo una maggioranza del prezzo cui avevano venduto al fu Bernardo campo, prato, vigna e castagneto in Anfurro, contrada Rodi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 330 | 1496-03-13 | mm 494x181 | Giacomo fu Mondino fu Marchino Zucchi di Anfurro vende a Bernardo e Giacomo fu Comencino Federici di Angolo un campo in Anfurro, contrada Lamol | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 331 | 1496-04-10 | mm 524x304 | Montanino fu Bortolo Dai Fo di Monti vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo due campi in Monti | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 332 | 1496-04-17 | mm 449x226 | Fratel [?] Giovanni fu Francesco Sarzane di Angolo vende a Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo campo, vigna, castagneto e terreno desertivo, pergolato e con canali irrigui in Angolo, contrada Scalecla | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 333 | 1496-06-13 | mm 241x199 | Antonio fu Bartolomeo fu Pellegrino Sangalli di Angolo vende a Zenone fu Bernardo Federici un orto in Angolo, contrada Re o Corona | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 334 | 1496-10-03 | mm 290x162 | Fachino fu Martino di Bessimo Inferiore vende ai fratelli Giacomo e Zenone fu Bernardo Federici di Angolo una casa in Bessimo per per L. 18, rimanendo usufruttuario | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 335 | 1496-10-04 | mm 354x180 | Glisente fu Bernardo Comincioni di Castelfranco prende in affitto dai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo quattro terreni in Castelfranco: campo, vigna e un piede di castagni in contrada Noce, campo e terreno desertivo con un piede di peri in contrada Valle, campo, vigna con un piede di noci in contrada Dasso, prato in contrada Dasso | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 336 | 1496-10-09 | mm 402x200 | Pietro fu Pietro Ros di Monti vende a Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo, vigna, castagneto e terreno desertivo in Anfurro, contrada Grimalt | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 337 | 1496-01-01 | mm 286x187 | Benedetto detto Feta fu Giovanni Benedetti di Castelfranco prende in affitto dei campi nel territorio di Castelfranco | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 338 | 1497-01-07 | mm 324x189 | Tonino q. Bertolino Inversini vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo 8 piante di castagno in contrada Dombrocho per L. 33 e soldi 10 | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 339 | 1497-02-08 | mm 415x195 | Girardo fu Giovanni Chimaci [?] di Mazzunno vende a Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo campo e prato in Mazzunno, contrada Blant | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 340 | 1497-02-22 | mm 331x206 | Lorenzo q. Giovanni Belotto di Siano vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo una casa in Siano per L. 20 e soldi 7 | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 341 | 1497-03-29 | mm 445x174 | Mondino detto Garzot fu Bertolino detto Muca Rondeni di Anfurro vende a Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada Labota | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 342 | 1497-05-02 | mm 419x185 | Cristoforo fu Comino fu Pedercino di Artogne vende a Boccacino fu Leonardo Federici di Gorzone venti tavole e sette piedi di prato in Montecchio, contrada Petenolof | Originale Notaio Giovanni fu Bettino fu Pedercino Pelizzari di Montecchio |
| 343 | 1497-06-16 | mm 390x187 | Cristoforo fu Comino fu Pedercino di Artogne vende a Boccacino fu Leonardo Federici di Gorzone dodici tavole terreno in Montecchio, contrada Petenolof | Originale Notaio Giovanni fu Bettino fu Pedercino Pelizzari di Montecchio |
| 344 | 1497-11-02 | mm 367x200 | Giovanni detto Betello fu Viviano detto Baceghino, i fratelli Deleido, Viviano e Giacomo fu Tonino detto Falino fu Baceghino e Zenone fu Deleido Rossi di Anfurro vendono a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo quattro quinti di prato in Monti, contrada Roselet | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 345 | 1497-09-12 | mm 515x153 | Tomeo fu Alberto Pelalepre vende a Boccacino fu Leonardo Federici di Gorzone una casa con orto in Montecchio, contrada Petenelof | Originale Notaio Giovanni fu Bettino Pelizzari di Montecchio |
| 346 | 1497-11-19 | mm 231x170 | Girardo fu Tonino detto Tomera di Mazzunno si dichiara debitore verso Zenone fu Bernardo Federici di Angolo per L. 79, soldi 6 e denari 4 | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 347 | 1497-12-04 | mm 354x140 | Giovanni detto Betello Rossi di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo due prati in Monti, contrada Prat Zoan | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 348 | 1497-12-04 | mm 233x204 | I fratelli Deleido, Viviano e Giacomo fu Tonino detto Falino [Rossi] di Anfurro vendono ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo alcuni terreni nel territorio di Monti | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 349 | 1497-12-29 | mm 538x202 | Francesco e Berto fu Giacomo fu Comino detto Camanino Rossi di Anfurro vendono a Zenone fu Bernardo fu Comencino Federici di Angolo una casa con orto in Anfurro, contrada Carobi | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino fu Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 350 | 1498-02-17 | mm 361x145 | Mondino fu Bertolino Rondeni di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo campo e prato con due piedi di castagni in Anfurro, contrada Pederce | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 351 | 1498-01-29 | mm 247x120 | Martino Rasetti di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo alcune piante di castagno in Anfurro, contrada Poio | Originale Notaio autenticatore Giorgio di Raimondo Zeni di Edolo |
| 352 | 1498-02-10 | mm 434x126 | Zenone fu Delaido Rossi di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo quattro terreni in Anfurro: un prato in contrada Plagne, un prato in contrada Sessa, prato e bosco in contrada Formiger e un campo in contrada Clef | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino fu Comencino Federici di Angolo |
| 353 | 1498-06-11 | mm 206x202 | Ambrogio fu Zenone detto Vite fu Scavino Rossi di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo un prato e un bosco in Anfurro, contrada de Palz | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino fu Comencino Federici di Angolo |
| 354 | 1498-09-10 | mm 259x164 | Francesco q. Alberto Nani di Angolo vende ai fratelli Zenone e Giacomo q. Bernardo Federici di Angolo un prato, un campo e un castagneto in Angolo, contrada Pissono | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|---|--|
| 355 | 1498-11-14 | mm 356x201 | Maffeo fu Martino Romiti di Montecchio riceve il saldo di pagamento da Oldefredo di Pasquino Federici di Gorzone per una precedente compravendita; Maffeo fu Martino Romiti di Montecchio e Oldefredo di Pasquino Federici di Gorzone si accordano in materia di confini per un terreno in Montecchio; Giacomo fu Zenone Federici di Artogne riceve il pagamento da Oldefredo di Pasquino Federici di Gorzone per precedente vendita di terreno | Estratti autentici Notaio Francino fu Bertolino Francini di Gardone Valle Trompia |
| 356 | 1498-01-01 | mm 168x145 | I fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo affittano a Giovanni fu Fachino di Pelalepre 7 fatture e 4 agnelli per 10 anni | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 357 | 1499-01-15 | mm 233x118 | Guardino Phisicus riceve da Zenone fu Bernardo Federici di Angolo il saldo di un debito per l'anno 1498 | Originale Notaio Giorgio di Raimondo Zeni de Consiliis di Edolo |
| 358 | 1499-01-30 | mm 287x195 | Mafezado Faustini [?] di Darfo affitta otto capre gravide e quattro non gravide | Originale Notaio Giacomo fu Bettino Gnafis di Angolo |
| 359 | 1499-02-16 | mm 224x188 | Giacomino fu Guido fu Pino Federici riceve da Zenone fu Bernardo Federici di Angolo il pagamento di L. 32 per affitto nell'anno 1498 | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 360 | 1499-02-24 | mm 320x143 | Montanino detto Nino fu Bertolo Dai Fo di Monti vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici due piedi di piante di castagno in Monti, contrada Lamaso | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 361 | 1499-04-17 | mm 400x208 | I tutori degli eredi dei fratelli Remigino e Giovanni Comincioli di Stadolina di Vione, per saldare il debito contratto da questi ultimi con Antonio fu Bertramo Guarneri di Vione, gli vendono un campo sito sul territorio di Vione e Vezza | Originale Notaio Maffeo fu Antonolo Guarneri di Vione |
| 362 | 1499-08-10 | mm 390x131 | I fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo permutano con Faustino fu Giovanni Cominciolo di Castelfranco una casa in Castelfranco ricevendo in cambio un campo con ulivi [?] e boschi in Castelfranco, contrada Dos | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 363 | 1499-11-11 | mm 121x240 | Tomeo fu Melioratus detto Pecota di Gorzone si dichiara debitore dei fratelli Zenone e Giacomo Federici di Angolo di L. 23 soldi 12 e denari 4 pignorando parte dei propri beni | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 364 | 1500-04-26 | mm 522x347 | Il comune di Savio delibera la legittimità delle vendite di beni comunali a Martino fu Domenico Casari di Malegno negli anni 1492, 1494, 1496, 1497 | Originale Notaio Bonomo fu Bettino Artusi di Cevo |
| 365 | 1510-01-23 | mm 419x149 | I fratelli Girolamo e Luigi fu Giorgio di Sarezzo vendono a Gabriele fu Antonio Perotti di Sarezzo un bosco in Sarezzo, contrada Cingolo Paloci | Originale Notaio Simone fu Ambrogio Ferrari di Sarezzo |
| 366 | 1500-01-01 | mm 404x194 | Vendita a Pietro fu Zenone Federici di Angolo di un campo in Anfurro, contrada Zocco | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 367 | 1501-01-01 | mm 295x137 | Antonio si dichiara debitore nei confronti di Silvestro, con pignorazione i propri beni | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 368 | 1501-01-01 | mm 232x130 | Dichiarazione di debito nei confronti di un tale Giovanni per L. 46 da versarsi entro la festa di S. Antonio, con ipoteca dei beni | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 369 | 1500-01-01 | mm 364x183 | Vendita a un fu Cominino di Angolo di un terreno in Angolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 370 | 1501-02-03 | mm 408x291 | Zenone fu Deleido Rossi di Anfurro revoca ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo la vendita di due terreni in Anfurro, un prato in contrada Plagne e prato e bosco in contrada Formiger | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 371 | 1501-02-15 | mm 350x141 | Faustino di Vione affitta a Bartolomeo Muzio di Malonno campo, deserto e alberi in Malonno, contrada Muzio | Originale Notaio Martino fu Bartolomeo |
| 373 | 1501-07-11 | mm 209x204 | I fratelli Deleido, Viviano e Giacomo fu Tonino detto Falino Rossi di Anfurro vendono ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo una casa con orto in Anfurro | Originale Notaio Giacomo detto Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 374 | 1501-01-01 | mm 318x140 | I fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo affittano a Giovanni fu Antonio e Tommaso fu Giovanni Federici di Angolo quattro sedicesimi della decima di Angolo | Originale Notaio Giacomo Macagno fu Bettino Federici di Angolo |
| 375 | 1503-05-05 | mm 197x158 | Il Comune di Incudine permuta alcuni terreni in Anfurro, contrada Molinel con Bertolino Zappelletti [?] | Originale Notaio scrittore Bartolomeo di Giovanni fu Antonio Pasina |
| 376 | 1503-12-07 | mm 465x151 | Il Comune di Erbanno accetta Goffredo fu Girardo fu Abramo Federici di Erbanno fra i Vicini di Erbanno | Originale Notaio Francesco fu Girolamo fu Martino Aiardi di Esine |
| 377 | 1504-08-21 | mm 236x188 | Zenone fu Deleido Rossi di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo un campo in Anfurro, dote della moglie Antoniola, per L. 16 e soldi 6 | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 378 | 1504-11-22 | mm 255x153 | Bellicino fu Nazzaro Rossi di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo un campo in Anfurro | Originale Notaio Arrivabene di Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 379 | 1504-11-22 | mm 259x154 | Federico fu Bertolo detto Mazali di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo un prato in Anfurro, contrada della Botta | Originale Notaio Arrivabene di Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 380 | 1505-04-22 | mm 385x193 | Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo permutano con Mondino fu Piccino Zucchi di Anfurro campo con un piede di noci e altri alberi in Anfurro, contrada Plagne, ricevendo in cambio un campo in Anfurro, contrada Crape | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 381 | 1505-06-06 | mm 298x152 | Recupero di una casa di Giacomo Camanini di Anfurro da Giovanni Salvino fu Sondelino Federici di Gorzone | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 382 | 1505-07-23 | mm 1339x184 | Convenzione nella causa tra i comuni di Erbanno da una parte e Gorzone, Siano, Terzano e Mazzunno dall'altra riguardante i confini sui monti Paghera e Goziona | Originale Notaio Bartolomeo fu Andreolo Domeneghini di Malegno |
| 383 | 1505-08-04 | mm 285x148 | Bellicino fu Nazaro Rossi di Anfurro vende ai fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo un prato in Monti, contrada Valle Finale | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 384 | 1506-04-27 | mm 351x135 | Maffeo fu Bartolomeo Rossi di Anfurro vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo un piede di castagni in Anfurro, contrada Planeci | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|--|--|
| 385 | 1506-11-11 | mm 440x179 | I fratelli Zenone e Giacomo fu Bernardo Federici di Angolo ricevono dai fratelli Antonio e Giovanni fu Delaido fu Salvino Valenti di Anfurro un campo in Anfurro, contrada Siei, come pagamento per una casa in Anfurro che avevano precedentemente venduto ai Valenti | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 386 | 1502-01-01 | mm 671x178 | Maffeo [?] affitta al comune di Angolo un terreno in Angolo, contrada Padono | Originale Notaio: Simone di Manfredo Leoni di Breno |
| 387 | 1506-12-01 | mm 275x155 | Pietro di Agostino Bertolotti di Vezza, abitante di Vaprio, vende per conto del padre Agostino a Giovanni Cristoforo q. Antonio Federici un prato in contrada Convalio per L. 17 e soldi 12 | Copia autenticata Notaio autenticatore Giovanni di Guarnerio detto Gidello di Vione |
| 388 | 1507-08-16 | mm 556x213 | Convenzione nella causa tra i comuni di Erbanno da una parte e Gorzone, Siano, Terzano e Mazzunno dall'altra riguardante i confini sul monte Paghera e sul monte Goziona | Originale Notaio Bartolomeo fu Andreolo Domeneghini di Malegno |
| 389 | 1507-09-10 | mm 463x241 | Bernardo fu Giovanni Bornini [?] di Borno vende al comune di Erbanno prato, bosco e pascolo in Borno, contrada Plaie | Originale Notaio Martino di Giacomo Bolzieri [?] di Erbanno |
| 390 | 1507-09-12 | mm 309x192 | Faustino fu Bonino fu Lodrengo Antonio di Borno vende al Comune di Erbanno un terreno prativo e boschivo in Borno, contrada Plais per L. 118 | Originale Notaio Antonio di Martino Bigoto Coloni di Ossimo |
| 391 | 1508-01-24 | mm 405x211 | Bettino fu Salvetto Camozzi di Borno vende al comune di Erbanno prato e bosco in Borno, contrada Planis | Originale Notaio Giacomo fu Bortolo fu Zanone Botti di Ossimo |
| 392 | 1508-01-24 | mm 400x200 | Bettino fu Salvetto Camozzi di Borno vende al comune di Erbanno due terreni prativi e uno prativo e boschivo in Erbanno, contrada Plais | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 393 | 1508-05-14 | mm 415x173 | Tonolo fu Bartolomeo Solatti di Dezzolo vende al comune di Erbanno prato, bosco e monte in Borno, contrada Cornino | Originale Notaio Clemente fu Bertolino Camozzi di Borno |
| 394 | 1508-05-15 | mm 402x239 | Il comune di Erbanno riceve il pagamento da Goffredo fu Girardo Federici di Erbanno per beneficio e commodato? | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 394 | 1508-05-15 | mm 402x239 | Il Comune di Erbanno riceve pagamento da Goffredo fu Girardo Federici di Erbanno | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 395 | 1508-05-19 | mm 457x222 | Goffredo fu Girardo Federici di Erbanno permuta con il Comune di Erbanno due prati in Erbanno, contrada Gio, ricevendo in cambio un terreno desertivo in contrada Dasse e un altro terreno in contrada Cavallera e sette daselli? in contrada del Comun, tutti in Erbanno | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 396 | 1509-01-01 | mm 1312x201 | Zenone fu Bernardo Federici di Angolo vende a Cristoforo fu Franceschino Lolio di Lovere e a suo nipote Girolamo i seguenti terreni in Castelfranco, contrada Valle: aratorio e corrvio con vigna e bosco, aratorio con due alberi di noci, aratorio con vigna; infine un terreno aratorio con due alberi di noci, sempre in Castelfranco, contrada Varenina | Originale Notaio Pietro fu Maffeo Griffi di Borno |
| 397 | 1509-06-22 | mm 334x147 | Bernardino Sangalli di Angolo vende a Bartolomeo fu Giovanni Renzi [?] di Angolo un bosco | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 398 | 1509-10-07 | mm 374x185 | Il Comune di Mu vende a Damiolo fu Martino di Ossimo e ad Antonio fu Bettinello di Rino di Sonico il bosco da carbone in un terreno in Mu, contrada Galinera | Originale Notaio Gervasio fu Damiolo Todeschi di Ossimo |
| 399 | 1509-12-24 | mm 399x126 | Antonio Chinalli di Angolo vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo un prato in Angolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 400 | 1510-01-30 | mm 414x217 | Giovanni fu Andreolo Scorpasachi di Malegno vende al Comune di Erbanno prato e bosco in Borno, contrada Plais | Originale Notaio Giovanni Andrea fu Bartolomeo Domeneghini di Malegno |
| 401 | 1510-02-12 | mm 271x184 | Giacomo fu Guidolino fu Pino Federici di Angolo vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo tre piedi di castagni | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 402 | 1510-05-27 | mm 453x196 | Goffredo fu Girardo Federici di Erbanno permuta con Simone fu Bettinello Clerici di Erbanno un prato in Erbanno, sul Monte Mine, contrada Scotol, ricevendo in cambio un prato in Erbanno sul Monte Mine, contrada Pradazai | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri Montanari di Borno |
| 403 | 1510-07-08 | mm 345x212 | Lorenzo fu Tonino detto Perusati di Castelfranco riceve il pagamento da Zenone fu Bernardo Federici di Erbanno per la vendita di un prato in Castelfranco, contrada Carrani | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 404 | 1511-01-04 | mm 218x185 | Albertino riceve da Bartolomeo fu Gelmio L. 38 per la dote della moglie | Originale Notaio Bernardino di Adamino di Sonico |
| 405 | 1511-11-16 | mm 500x160 | Glisente fu Bartolomeo detto Moscart Buzari di Siano vende a Bertolino fu Giuseppe Guarini di Siano un prato in Gorzone, contrada Pleneza | Originale Notaio Simone di Giacominio Botti di Gorzone |
| 406 | 1512-01-01 | mm 402x143 | Lanfranco fu Cristoforo Federici di Erbanno vende al Comune di Erbanno otto tavole di prato in Erbanno, contrada Fiot per la costruzione di acquedotto per il mulino | Originale Notaio Giovanni Giovita fu Faustino di Darfo |
| 407 | 1516-03-06 | mm 334x175 | Michele fu Giovanni Federici di Erbanno vende al Comune di Erbanno un terreno arativo con vigna in Erbanno, contrada Colombare | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 408 | 1512-04-06 | mm 223x190 | Francesco fu Macagnino Federici di Angolo riceve da Zenone fu Bernardo Federici di Angolo L. 35 | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 409 | 1513-06-16 | mm 379x195 | Giovanni fu Antonio Federici di Angolo vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo un prato con castagni e salici in Angolo, contrada Prada | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 410 | 1514-04-17 | mm 190x194 | Il notaio Clemente fu Bartolomeo Camozzi di Borno dichiara di ricevere dal Comune di Erbanno | Originale Notaio Clemente fu Bartolomeo Camozzi di Borno |
| 411 | 1515-04-20 | mm 598x120 | Nicola fu Antonio Federici di Artogne vende al Comune di Erbanno due terreni boschivi e prativi in Borno, contrada Plaie | Originale Notaio Pietro Giacinto fu Piccino |
| 412 | 1516-02-02 | mm 412x177 | Filippo fu Abramo Federici di Erbanno riceve il pagamento dal Comune di Erbanno per i diritti sul mulino | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 413 | 1516-02-12 | mm 319x134 | Facolino fu Andrea fu Pino Federici di Angolo vende a Zenone fu Bernardo Federici di Angolo tre piedi di castagni | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 414 | 1516-05-12 | mm 264x185 | Il Comune di Erbanno vende a Giovanni Martino fu Bettinello Lerici detto Pistilino un terreno prativo e desertivo con una fontana in Borno, contrada de Playe | Originale Notaio Nicolò fu Bettino Celeri di Borno |
| 415 | 1516-05-12 | mm 425x186 | Simone fu Bonomo Romelini di Erbanno vende al Comune di Erbanno una casa in Erbanno, contrada Tabadini | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |

| | | | | |
|-----|------------|------------|---|--|
| 416 | 1516-05-12 | mm 519x204 | Il Comune di Erbanno vende a Giovanni fu Scalvino di Borno una casa in Erbanno, contrada dei Faustini | Originale Notaio Nicola fu Bettino Celeri di Borno |
| 417 | 1517-10-01 | mm 560x178 | Testamento di Venturino fu Cominino Bertoli di Angolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 418 | 1516-11-03 | mm 781x258 | Apollonia Zucchelli fu Lorenzo, moglie di Bartolomeo di Roncadelle fu Egidio di Cremona, a nome anche delle sorelle Susanna e Caterina vende a Giovanni Giacomo fu Giovanni e a Giovanni Lazzaro fu Girolamo Zucchelli di Cremona una casa con orto nella quadra [?] di S. Vincenzo di Cremona | Originale Notaio Traiano Gadio di Cremona |
| 419 | 1516-01-01 | mm 407x217 | Comino fu Pedercino investe a livello Giovannino fu Bettinello Faustini di Erbanno | Originale Frammento |
| 420 | 1517-10-01 | mm 608x244 | Testamento di Venturino fu Cominino Bertoli di Angolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 421 | 1517-09-01 | | Venturino fu Cominino Bertoli Laini di Angolo riceve da Giovanni fu Lancillotto Federici di Angolo la dote di Aldina, nipote di Giovanni e moglie del nipote Alessandro e investe di tale dote Aldina stessa | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 422 | 1517-12-06 | mm 346x241 | Alessandro fu Venturino Bertoli Laini di Angolo recupera da Cristoforo detto Todeschino fu Antonio Tedeschi di Ono [?] un terreno in Angolo, contrada Zorina che il padre Venturino fu Cominino gli aveva precedentemente venduto | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 423 | 1517-01-01 | mm 381x169 | Giovanni fu Lancillotto Federici vende a Venturino fu Cominino Bertoli di Angolo una casa in Angolo, contrada Udari | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 424 | 1518-04-09 | mm 320x166 | Lorenzo Sangalli di Angolo riceve da Alessandro fu Comino Bertoli Laini di Angolo L. 28 | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 425 | 1519-12-14 | mm 964x247 | I fratelli Pietro Taddeo, Francesco e Bernardino, eredi di Zenone fu Bernardo Federici di Angolo, si suddividono l'eredità paterna: Bernardino rinuncia e vende la propria parte a Pietro Taddeo e Francesco | Originale Notaio Pompeo fu Antonino Zanchetti di Breno |
| 427 | 1520-01-12 | mm 211x175 | Bernardino fu Zenone Federici di Angolo da in enfiteusi a Deleido fu Mondino Buratti di Anfurro una vigna e un bosco con un piede di castagni in Angolo, contrada Grimaldo | Copia autenticata Notaio Cristoforo di Gabriele Federici |
| 428 | 1520-05-08 | mm 504x209 | Sentenza arbitrale di Matteo Avogadro, Giudice del Collegio dei Giudici di Brescia, nella causa tra Paola, vedova di Goffredo Federici e il Comune di Erbanno riguardo al mancato incanto da parte del Comune del mulino e del bosco in località Monticolo di proprietà dei Federici | Originale Notaio Pompeo fu Stefano di Brescia |
| 429 | 1520-06-18 | mm 587x250 | I fratelli Pietro Taddeo, Francesco e Bernardino fu Zenone Federici di Angolo si suddividono le proprietà immobili ereditate dal padre e site sul territorio di Anfurro e Catsel Franco | Originale Notaio Pompeo fu Antonino Zanchetti di Breno |
| 430 | 1520-08-13 | mm 496x156 | Francesco fu Cristoforo Della Porta di Rovato investe a livello Antonio fu Pietro Bianchi di Rovato su una casa in Castello di Rovato, contrada Poma Superiore | Originale Frammento |
| 431 | 1520-11-20 | mm 320x210 | Gregorino fu Antonio fu Gregorino Moretti di Angolo vende a Francesco fu Zenone fu Bernardo Federici di Angolo un orto in Angolo, contrada Poia | Originale Notaio Gregorio fu Antonio Moretti di Angolo |
| 432 | 1520-12-06 | mm 481x145 | Giovanni Giorgio fu Goffredo Federici di Erbanno investe a livello Bartolomeo fu Giovanni Faustini di un terreno prativo, arativo, campivo e gler... sito in parte sul territorio di Erbanno e in parte su quello di Montecchio | Originale Notaio Bartolomeo fu Faustino detto Pistilino So.. di Erbanno |
| 433 | 1521-01-21 | mm 375x150 | Alessandro fu Cominino Bertoli Laini di Angolo recupera da Francesco fu Giorgio Bertoli di Angolo un campo in Angolo, contrada Bedonco [?] | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 434 | 1521-05-03 | mm 586x195 | Lorenzo fu Bortolo Sangalli di Angolo vende al Comune di Angolo la parte del Monte Varena che confina con i terreni che erano appartenuti al fu Pino fu Comencino Federici di Angolo; Maffeo fu Francesco fu Pino Federici di Angolo vende al Comune di Angolo la parte del Monte Varena che confina con i terreni che erano appartenuti al fu Pino fu Comencino Federici di Angolo | Originale; i due documenti sono scritti di seguito sulla stessa pergamena. Notaio Piccino fu Bettino Andreoli di Angolo |
| 435 | 1522-01-31 | mm 440x195 | Francesco fu Zenone Federici di Angolo permuta con il fratello Bernardino un campo in Anfurro, contrada Corna ricevendo in cambio la terza parte di un terreno in Gratacasolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 436 | 1522-02-03 | mm 415x207 | Piccino fu Francesco detto Goli di Capolago vende ad Alessandro fu Cominino Bertoli di Angolo campo, prato con vigna, castagni, pioppi e canali irrigui in Angolo, contrada Capolago | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 437 | 1523-04-14 | mm 219x160 | Andrea fu Bertolino Scolari di Pisogne vende a Pietro Toselli un terreno per L. 180 | Originale Frammento |
| 438 | 1523-11-04 | mm 416x257 | Tonino fu Filippo Sitermichi? vende a Giacomo Federici di Sonico la quarta parte della decima di Sonico e quattro terreni in Sonico | Originale Notaio Bernardino fu Adamino di Sonico |
| 439 | 1524-04-04 | mm 386x180 | Il Comune di Incudine investe Giovanni di Stefano Federici di Incudine prato e terreno desertivo in Incudine, contrada Fontane | Originale Notaio Bartolomeo di Giovanni fu Antonio Pasini di Incudine |
| 440 | 1524-05-03 | mm 329x132 | Alessandro fu Comino Bertoli paga a Tomeo fu Franceschino Planioni L. 50 per formaggio e biada | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 441 | 1524-11-06 | mm 358x161 | Bartolomeo fu Comino Dani di Incudine vende al Comune di Incudine un campo in Incudine, contrada Predore | Originale Notaio Bartolomeo di Giovanni fu Antonio Pasini di Incudine |
| 442 | 1525-01-25 | mm 439x204 | Giovanni fu [...] vende a Pietro Taddeo fu Zenone Federici di Angolo un terreno arativo, desertivo con vigna, pioppi e canali irrigui in Angolo, contrada Grimaldo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 443 | 1525-06-19 | mm 403x185 | Pietro Taddeo fu Zenone Federici si dichiara debitore verso Giovanni fu Tonino di L. 225 per avere comperato un prato e un campo in Angolo, contrada Grimaldo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 444 | 1525-**-** | mm 430x175 | Delibera del Comune di Incudine di fabbricazione di una nuova segheria | Originale Notaio Bartolomeo di Giovanni Pagliari di Incudine |
| 445 | 1526-01-17 | mm 463x159 | Pietro Taddeo fu Zenone Federici di Angolo, per pagare il debito contratto con il fratello Bernardino, gli cede due prati in Monti, contrade Lodero e Zinet | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 446 | 1527-01-13 | mm 236x170 | Scalvino fu Raimondo Laini vende a Betino fu Antonio Laini un terreno prativo, campivo e piantumato a salici [salesivum] in Angolo, contrada Prada | Copia autenticata Notaio autenticatore Cristoforo di Gabriele Federici |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|---|---|
| 447 | 1528-10-13 | mm 266x145 | Giacomino fu Bettino fu Giacomo [...] salda a Francesco fu Giovanni detto Zoani [...] L. 99 e soldi 15 per l'acquisto di un terreno | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici |
| 448 | 1529-01-22 | mm 652x209 | Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo investe a livello Giovanni fu Tonino [...] di un prato con salici e alberi e della metà di una fucina in Angolo, contrada del Mulino | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 449 | 1529-01-31 | mm 382x146 | I fratelli Bortolo e Francesco fu Giorgio Bertoli di Angolo ricevono da Alessandro fu Cominino Bertoli di Angolo il pagamento per la vendita di un campo in Angolo, contrada Bedosco | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 450 | 1529-04-21 | mm 364x131 | I fratelli [?] e Giuseppe fu Giorgio ricevono da Alessandro fu Cominino Bertoli di Angolo il pagamento del debito per la vendita di prato e campo in Angolo, contrada Prada | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 451 | 1530-01-12 | mm 400x175 | Roberto Federici di Gorzone riceve da Bernardino fu Zenone Federici di Angolo il pagamento di un debito | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 452 | 1530-03-31 | mm 396x230 | Giorgio fu Lorenzo [...] vende a Giulio [?] di Soiano un terreno in Cellatica, contrada Conchetti | Originale Notaio Stefanino fu Sebastiano Planeri di Quinzano |
| 453 | 1530-06-05 | mm 454x149 | Dichiarazione di avvenuto pagamento per un campo in Angolo | Originale Notaio Comino fu Giovanni [?] di Bienno |
| 454 | 1530-**-** | mm 405x135 | Vendita di un prato in territorio di Gorzone [documento mutilo] | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 455 | 1531-01-13 | mm 576x200 | I fratelli Alberto e Giovanni Battista fu Federico della Corte di Nigoline permutano con Alessandro fu Cominino Bertoli di Angolo insieme alla suocera Margherita Corti e alla moglie Aldina un campo in Angolo, contrada Bedosco e tutti i diritti livellari su un campo sempre in contrada Bedosco, ricevendo in cambio un campo con vigna, castagni e alberi e cascina? in Angolo, contrada Zorlina | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 456 | 1531-03-12 | mm 400x186 | Il Comune di Angolo recupera da Maffeo fu Pezori di Gorzone un campo in Angolo, contrada Ponte che gli aveva in precedenza venduto | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 457 | 1531-04-26 | mm 440x232 | Giovanni Antonio fu Giacomo detto Macagno Federici di Angolo vende a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo una casa detta La Torre e una casa con brolo detta Calterone in Angolo, contrada Somnavilla | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 458 | 1531-04-29 | mm 451x175 | Raimondino fu Giovanni Cavanei di Breno viene saldato del debito contratto da Bernardino fu Zenone Federici di Angolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 459 | 1531-12-21 | mm 391x175 | Bernardino fu Zenone Federici di Angolo, tutore degli eredi del fu Franceschino recupera da Roberto Federici di Gorzone un campo con vigna in Erbanno, contrada Rongirone che Franceschino aveva precedentemente venduto a Roberto | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 460 | 1532-02-27 | mm 427x133 | Mattia Ugoni, vescovo di Brescia, investe il comune di Incudine del diritto di riscuotere la decima | Originale Notaio Girolamo Pugnatori di Brescia |
| 461 | 1533-10-07 | mm 430x154 | Zaccaria fu Scipione Lana di Brescia riceve da Alessandro fu Cominino Bertoli di Angolo il pagamento del debito contratto da Alessandro | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 462 | 1533-12-10 | mm 1214x169 | Gli eredi di Giacomo Albrici vendono dei beni ad Alessandro fu Cominino Bertoli | Originale Notaio Giovanni fu Antonio Catenelli di Scalve |
| 463 | 1534-01-18 | mm 523x202 | Transazione tra il comune di Mu e Giacomo Benetusi Tommasini di Monno riguardo a dei terreni prativi in Monno, contrada Vignono | Originale Notaio: Serafino Guadagnini di Edolo |
| 464 | 1535-01-31 | mm 375x141 | I designatori del beneficio della pieve di S. Maria di Edolo e Mu, Bartolomeo fu Giovanni Mazzuchelli, Antonio fu Giacomo fu Albertino Togni e Gregorio di Comino Della Torre, nominati dal comune di Cortenedolo, eleggono, su istanza dell'arcipresbitero Vincenzo Duchi, rettore della pieve stessa, Bartolomeo fu Giovanni e Bertolino fu Comino, entrambi Prandi, livellari di un campo in Cortenedolo, contrada Nizer, alla Valena, beneficio della pieve | Originale Notaio: Stefano fu Giacomo di Sondalo |
| 465 | 1534-03-05 | mm 369x176 | Alessandro fu Cominino Laini Bertoli di Angolo recupera da Matteo di Gorzone un campo in Angolo, contrada Bedosco che gli aveva precedentemente venduto | Originale Notaio: Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 466 | 1535-10-24 | mm 393x197 | Testamento di Giacomo fu Marco Celeri di Iseo | Originale Notaio: Bartolomeo Antonio fu Pellegrino Rossi di Iseo |
| 467 | 1536-01-25 | mm 468x191 | Antonio di Francesco Federici di Esine e il nipote Giovanni Paolo affrancano a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo prato e bosco in Angolo, contrada Podo | Originale Notaio: Pompeo fu Antonio Zanchetti di Berzo |
| 468 | 1536-02-03 | mm 391x167 | Nicolò fu Franceschino detto Piori di Angolo salda il proprio debito con Alessandro fu Cominino Bertoli di Angolo cedendogli campo, vigna, pioppi, ulivi e canali irrigui e metà casa in Angolo [?] | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 469 | 1536-06-06 | mm 406x146 | Giovanni fu Bonino Mi di Angolo salda a Bernardino e Tommaso fu Lorenzo Codalino di Angolo il debito per l'acquisto di campo, prato e orto in Angolo, contrada Colomber | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 470 | 1537-02-23 | mm 422x173 | Giovanni Antonio fu Francesco Federici di Angolo, avendo raggiunto la maggiore età, riceve da Bernardino i propri beni che erano stati sotto la tutela di Bernardino | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 471 | 1537-02-23 | mm 514x220 | Giovanni Antonio fu Zenone Federici di Angolo salda a Bernardino Federici di Angolo il proprio debito assegnandogli un terreno in Angolo, contrada Peri e tutti beni e i diritti riguardanti un campo e una casa in Angolo, contrada Brolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 472 | 1537-05-05 | mm 559x150 | Stefano detto Porenino fu Faustino Renzi di Angolo vende ad Alessandro fu Comenino Bertoli di Angolo prato e bosco in Angolo, contrada Valle Sonada | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 473 | 1537-11-05 | mm 334x209 | Alessandro fu Comino Bertoli cede a Stefano fu Forestino Renzi, suo creditore per L. 99, un terreno e una casa in Angolo, contrada Valle | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 474 | 1538-01-13 | mm 351x143 | Bertolino fu Giorgio Chinali di Angolo salda il proprio debito per l'acquisto di un terreno in Angolo, contrada Cortine [?] | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici |
| 475 | 1538-01-28 | mm 495x153 | Giovanni Antonio fu Giacomo Macagno di Angolo riceve da Bernardino fu Zenone Federici di Angolo il saldo del debito per la vendita di una casa con torre in Angolo, contrada Cima | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|---|
| 476 | 1538-05-12 | mm 459x150 | Giovanni fu Michele Malaguti di Edolo riceve da Bernardino fu Zenone Federici di Angolo il pagamento del debito di L. 212 | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 477 | 1539-01-18 | mm 332x165 | Giovanni fu Bettinone Camozzi di Borno vende ad Alessandro fu Comino fu Venturino Bertoli un campo in Angolo, contrada Bedosco | Originale Notaio Antonio fu Domenico Chironi Faustinelli |
| 478 | 1539-02-06 | mm 380x157 | Maifredo fu Giovanni Bareselli di Cemmo investe Francesco Passeri di Monno di un prato in Demo [?], contrada Zenone | Originale Notaio Giovanni Andrea di Gaudenzio di Cervenno |
| 479 | 1539-04-09 | mm 446x173 | Bernardino fu Zenone Federici di Angolo riceve il pagamento da Giovanni Antonio detto Petosino fu Francesco fu Zenone Federici di Angolo per la vendita di un prato con brolo e casa in Angolo, contrada Cima Villa | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 480 | 1539-12-18 | mm 332x190 | Giovanni fu Bettino Ziglioli di Angolo vende a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo prato, bosco, castagni, terreno desertivo, con canali irrigui e metà cascina in Angolo, contrada del Casale [?] | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo |
| 481 | 1539-12-18 | mm 261x201 | Bernardino fu Zenone Federici di Angolo affitta a Giovanni fu Bettino un terreno prativo, boschivo, desertivo, con castagneto e canali irrigui in Angolo, contrada Castagner? | Originale Notaio Cristoforo di Gabriele Federici |
| 482 | 1540-01-02 | mm 582x169 | Giovanni Battista fu Tonino detto Besatta Clerici di Erbanno vende al Comune di Erbanno un prato in Erbanno, contrada Descotol | Originale Notaio Giacomo di Bertolino Pelizzari di Santicolo |
| 483 | 1541-06-19 | mm 400x160 | Transazione fra il Comune di Anfurro e Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo in merito alla causa riguardante la vendita della quarta parte del Monte Vareno e dei diritti di pascolo sullo stesso | Copia |
| 484 | 1541-09-21 | mm 816x194 | Giovanni Giorgio fu Goffredo Federici di Erbanno permuta con il Comune di Erbanno un terreno boschivo, prativo, desertivo e con canali irrigui sul monte di Erbanno dando in cambio cinque più e sessantesi tavole di terreno in Erbanno | Originale Notaio Simone fu Giacomo detto Gesa Botti di Gorzone |
| 485 | 1542-07-11 | mm 371x145 | Cristoforo fu Antoniolo Federici di Esine vende a Raimondino fu Ponti Simone Federici di Esine il diritto di porre una scala a ridosso del muro della propria abitazione | Originale Notaio Tommaso di Berzo |
| 486 | 1543-02-18 | mm 589x132 | Il vescovo di Brescia investe il Comune di Savio della sesta parte della decima | Originale Notaio Giovanni Battista di Brescia |
| 487 | 1544-07-02 | mm 677x232 | Divisione di beni in Brescia tra i fratelli Paolo, Giovanni Francesco e Giovanni Giacomo | Originale |
| 488 | 1546-03-30 | mm 360x117 | Mondino fu Giacomino riceve da Bernardino fu Zenone Federici di Angolo un supplemento di dote per Beatrice fu Giacomo detto Macagno Federici di Angolo | Originale Notaio Antonio fu Domenico Chitone Faustinelli di Mazzunno |
| 489 | 1546-10-18 | mm 149x199 | Bernardino fu Zenone Federici di Angolo investe Betino Picani di un terreno arativo, prativo, desertivo con castagno, vigna, canali irrigui e casa in Angolo, contrada Zorlina | Copia autenticata Notaio autenticatore Cristoforo di Gabriele Federici |
| 490 | 1549-01-04 | mm 438x200 | Convenzione nella causa tra Bernardino fu Zenone e Antonio fu Francesco Federici di Angolo | Originale Notaio Antonio fu Domenico Chitone Faustinelli di Mazzunno |
| 491 | 1549-04-12 | mm 576x151 | Il vescovo di Brescia rinnova l'investitura della decima al Comune di Mu | Originale Notaio Giovanni Battista di Brescia |
| 492 | 1551-07-30 | mm 452x146 | Ulisse fu Battista Federici di Edolo investe a livello Bartolomeo di Togno di Vezza di un terreno in Vezza [?] | Originale Notaio Andrea fu Comino Corna di Edolo |
| 493 | 1551-09-22 | mm 299x162 | Il Vescovo di Brescia Durante Duranti rinnova al Comune di Mu l'investitura del diritto di riscossione della decima | Originale Notaio Giovanni Battista Leucus di Brescia |
| 494 | 1551-10-12 | mm 448x143 | Il vescovo di Brescia rinnova l'investitura della decima al Comune di Savio | Originale Notaio Giovanni Battista Leucus di Brescia |
| 495 | 1551-12-15 | | Martino fu Lanfranco Federici di Erbanno restituisce parte del mulino che aveva acquistato dal Comune di Erbanno | Originale Notaio Simone fu Giacomo detto Gesa Botti di Gorzone |
| 496 | 1552-01-25 | mm 417x149 | Il comune di Angolo affranca un terreno a un certo Cristoforo | Originale Notaio Simone fu Giacomo detto Gesa Botti di Gorzone |
| 497 | 1552-03-06 | mm 643x182 | Mariano fu Lorenzo detto Buzone Venti di Angolo vende al Comune di Angolo prato, bosco e cscina in Angolo, contrada Frasanet | Originale Notaio Giovanni Battista fu Cristoforo Federici di Gorzone |
| 498 | 1552-03-13 | mm 230x162 | Giovanni fu Pietro fu Bertrando Rossini vende al Comune di Erbanno un prato in contrada Saletti | Originale Notaio Giovanni Giacomo di Bertolino di Santicolo |
| 499 | 1552-08-21 | mm 426x145 | Donadino fu Pellegrino e Maffeo fu Verzerino vendono al Comune di Angolo prato e terreno desertivo in Angolo, sul Monte Vareno | Originale Notaio Paolo fu Gabriele Federici di Angolo |
| 500 | 1553-06-02 | mm 345x145 | Bertolino detto Quazino di Angolo vende a Cristoforo fu Taddeo Federici di Angolo un prato in Angolo, contrada Somnavilla | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo |
| 501 | 1554-01-03 | mm 334x218 | Il Comune di Erbanno affranca da Giovanni Battista un livello di cui era stato investito da Comino fu Pedercino Sarni di Borno | Originale Notaio Antonio fu Domenico Chironi Faustinelli di Mazzunno |
| 502 | 1554-01-10 | mm 516x186 | Marco fu Martino Bolletti di Erbanno vende al Comune di Erbanno un terreno in Erbanno, contrada Cod [?] | Originale Notaio Giovanni Antonio fu Girolamo Federici di Erbanno |
| 503 | 1554-01-10 | mm 341x212 | Mariano fu Lorenzo Bigoni Renzi di Angolo riceve dal Comune di Angolo il saldo di pagamento per la vendita di prato e bosco con cascina in Angolo, contrada Frassanet | Originale Notaio Giovanni Battista fu Cristoforo Federici di Gorzone |
| 504 | 1555-08-05 | mm 310x154 | Il Comune di Angolo salda un debito con Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo |
| 505 | 1556-04-13 | mm 516x145 | Simone fu Giovanni fu Salvatore Bertoletti di Vezza vende a Girardo fu Marco fu Girardo Federici di Edolo un campo in Vezza, contrada del Dos | Originale Notaio Bartolomeo di Martino Visconti di Vezza |
| 506 | 1568-02-16 | mm 352x164 | Bartolomeo fu Lodovico Cavallini di Clusone riceve dal Comune di Angolo il pagamento per la vendita di una parte del Monte Pora | Originale Notaio Gabriele fu Antonio da Lefte di Clusone |

| | | | | |
|-----|------------|------------|--|---|
| 507 | 1558-12-04 | mm 422x196 | I fratelli Albertino e Innocenzo Albertinelli di Angolo vendono al Comune di Angolo prato e bosco in Angolo, contrada Valzel | Originale Notaio Giovanni Battista fu Cristoforo Federici di Gorzone |
| 508 | 1558-12-15 | mm 435x195 | Tonino fu Giovanni di Ponte di Angolo vende al Comune di Angolo prato e bosco in Angolo, contrada Pusvare [?] | Originale Notaio Giovanni Battista fu Cristoforo Federici di Gorzone |
| 509 | 1559-07-22 | mm 463x259 | Testamento di Giovanni Francesco fu Battista Valotti di Brescia | Originale Notaio Annibale fu Giovanni di Pompeo Bornato |
| 510 | 1559-10-05 | mm 449x200 | Domenico Bollani, vescovo di Brescia, investe il comune di Savio di un sesto della decima di Savio e di un ottavo della decima di Ponte e Valle, frazioni di Savio | Originale Notaio Mario fu Vittorio Trusso di Brescia |
| 511 | 1563-05-31 | mm 660x191 | Il comune di Rogno stipula una convenzione con Francesco detto Lichecco fu Baldassarre Celeri di Corti, per l'utilizzo di una barca sul fiume Oglio per il trasporto di persone e cose | Originale Notaio Giacomo di Lattanzio Cominazzi di Lovere |
| 512 | 1560-06-03 | mm 515x210 | n.2 atti di compravendita in cui Bartolomeo fu Giovanni Bettozzi di Angolo vende al comune di Angolo un terreno prativo con canali irrigui in Angolo, contrada Vare e quindi vende sempre al comune di Angolo un terreno prativo con canali irrigui e con una casa in Angolo, contrada Val Sfada | Originale Notaio Giovanni Giuseppe fu Giorgio Celeri di Darfo |
| 513 | 1560-12-04 | mm 330x149 | Goffredo, figlio emancipato di Giacomo Federici di Erbanno vende al Comune di Erbanno una parte di mulino in Erbanno | Originale Notaio Giacomo di Francesco Balsamini di Gorzone |
| 514 | 1561-02-13 | mm 317x136 | Bartolomeo fu Martino Vescovi di Vezza vende a Piccino fu Clemente Tolarini di Vezza un orto in Vezza, contrada Clustra [?] | Originale Notaio Bartolomeo fu Martino Vescovi di Vezza |
| 515 | 1561-04-25 | mm 348x134 | Piccino fu Bettino Pagni [?] di Angolo vende a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo un prato con castagni in Angolo | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici |
| 516 | 1562-01-29 | mm 487x143 | Venturino fu Antonio Giovannino di Angolo vende a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo campo e prato in Angolo, contrada Negastre | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici |
| 517 | 1563-01-27 | mm 234x160 | Freschino fu Freschino Federici di Angolo, abitante di Brescia vende ad Evangelista fu Antonio Plevani di Anfuro un prato in Anfuro, contrada Crote | Originale Notaio Giacomo di Francesco Balsamini di Gorzone |
| 518 | 1565-05-31 | mm 284x101 | Il Comune di Angolo salda a Bartolomeo fu Giovanni Betozi per prato, bosco e deserto in contrada Valle Suade L. 178 | Originale Notaio Giacomo di Francesco Balsamini di Gorzone |
| 519 | 1565-05-30 | mm 280x129 | Il Comune di Angolo restituisce a Lorenzo Moscardi di Darfo e al fratello Giovanni Antonio L. 1000 | Originale Notaio Pietro Pizio Pecchioni fu Pedercino della Seta di Scalve |
| 520 | 1565-05-31 | mm 311x120 | Il Comune di Angolo salda a Tonino fu Gregorio Piantoni L. 45 | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 521 | 1665-11-25 | mm 417x119 | Bartolomeo fu Bettino Picani di Angolo vende a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo campo, vigna, castagneto, terreno cornivo, desertivo in Angolo, contrada Sorlina | Originale Notaio Pietro fu Pedercino Pecchioni della Seta di Scalve |
| 522 | 1565-12 | mm 308x139 | Il Comune di Erbanno recupera un pascolo in contrada Pradazzo già venduto a Tomasino Fachetti | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 523 | 1566-03-03 | mm 399x125 | Camillo fu Giovanni Giorgio Federici di Erbanno vende al comune di Erbanno un prato in Erbanno, contrada del Comune | Originale Notaio Giacomo di Francesco Balsamini di Gorzone |
| 524 | 1566-05-12 | mm 276x107 | Ricevuta di Cristoforo fu Gabriele Federici di L. 30 rilasciata a Giovanni Antonio fu Maestro Macagno Federici | Originale Notaio Pietro Pizio Piccioni fu Pedercino della Val di Scalve |
| 525 | 1566-05-13 | mm 502x130 | Cristoforo fu Pietro Taddeo Federici di Angolo vende a Bernardino fu Zenone Federici di Angolo una casa detta Casa Nuova in Angolo, contrada Somnavilla | Originale Notaio Pietro detto Puzio fu Pedercino Pecchioni di Seta di Scalve |
| 526 | 1566-07-28 | mm 421x164 | Lorenzo fu Giovanni Mini di Ponte di Angolo vende al comune di Angolo un prato con cascina in Angolo, contrada Vedestono o Val Sfada | Originale Notaio Pietro detto Puzio fu Pedercino Pecchioni di Seta di Scalve |
| 527 | 1566-08-27 | mm 355x164 | Bernardino fu Francesco Negroni di Clusone riceve dal comune di Angolo il saldo di L. 795, quale ultima rata per la vendita del Monte Pora | Originale Notaio Guglielmo fu Antonio Loffi di Clusone |
| 528 | 1567-01-10 | mm 485x196 | Testamento di Eliseo fu Marino Celeri di Iseo | Originale Notaio Paolo fu Girolamo Giampini [?] di Iseo |
| 529 | 1567-06-04 | mm 200x160 | Evangelista fu Antonio Rossi di Anfuro versa a Freschino fu Freschino Federici di Angolo, abitante a Brescia, L. 26 e soldi 5 per l'acquisto di un prato | Originale Notaio Giacomo di Francesco Balsamini di Gorzone |
| 530 | 1568-01-03 | mm 771x179 | Piccino fu Bertolo Cavelli di Angolo vende al Comune di Angolo un prato in contrada Plez | Originale Notaio Giovanni Giuseppe fu Giorgio Aleni, abitante di Darfo |
| 531 | 1568-03-13 | mm 771x179 | Il comune di Clusone riceve il saldo di pagamento dal comune di Angolo per acquisto di un pascolo sul Monte Pora | Originale Notaio Marco Maria fu Gottaldo Cavallino Scalvinoni di Clusone |
| 532 | 1568-03-17 | mm 426x150 | Comino fu Giovanni Betocchi di Angolo vende al comune di Angolo un prato con baita in Angolo, contrada Vareno | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Seta di Scalve |
| 533 | 1570-01-20 | mm 302x116 | Giacomo fu Piccino Giovannetto Fabi di Capriolo salda un debito a Venturino fu Alessandro Bertoli di Angolo | Originale Notaio Cristoforo fu Gabriele Federici di Angolo |
| 534 | 1571-03-18 | mm 263x135 | Comino fu Mondino Pasini di Angolo riceve da Bernardino fu Zenone Federici di Angolo L. 90 a titolo di dote a nome di Venturino figlio di Bettino Margosi Tommaselli di Angolo | Originale Notaio Pietro Pizio Piccioni fu Pedercino della Val di Scalve |
| 535 | 1571-12-03 | mm 414x126 | Filippino fu Bernardino Bazzanesi di Angolo vende a Giovanni fu Giacomo Antonio fu Scalvino Albrici di Scalve prato, bosco, con alberi di noci e una cascina in Angolo, contrada Padono | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Seta di Scalve |

| | | | | |
|-----|------------|------------|---|---|
| 536 | 1571-12-06 | mm 389x115 | Nicolò fu Venturino detto Margosio Tommaselli di Angolo riceve da Giovanni di Giacomo Antonio Albrici di Scalve il saldo del debito per l'affitto di un terreno prativo e alberi di castagno con una casa in Angolo, contrada Poia | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 537 | 1573-08-24 | mm 410x140 | Giovanni Battista fu Cristoforo Federici di Gorzone vende a Venturino fu Alessandro Bertoli di Angolo campo e prato in Angolo, contrada Bedosco | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 538 | 1575-02-27 | mm 341x159 | Paolo, figlio emancipato di Giovanni Francesco Pezzotti vende al Comune di Erbanno 200 tavole di terreno in ragione di soldi 28 per tavola | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 539 | 1576-01-25 | mm 380x230 | Bartolomeo fu Lorenzo Bazzanesi di Angolo permuta con il comune di Angolo un terreno arativo e prativo in Angolo, contrada Zucco, ricevendo in cambio un terreno arativo e murachivo? in Angolo, contrada Sei | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 539 | 1576-01-25 | mm 380x230 | Bartolomeo fu Lorenzo Bazzanesi di Angolo permuta con il comune di Angolo campo e prato in Angolo, contrada Rozio, ricevendo in cambio campo e terreno murachivo [?] in Angolo, contrada Sei | Originale Notaio Pietro Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 540 | 1576-02-06 | mm 500x120 | Lorenzo fu Bettino Pagni di Angolo restituisce a Giovanni fu Giacomo Antonio Albrici di Scalve, erede di Bernardino Federici di Angolo, l'investitura di campo, prato, vigna, castagneto e terreno cornivo con una casa in Angolo, contrada Grimalt, di cui il padre Bettino era stato investito da Bernardino Federici | Originale Notaio Pietro Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 541 | 1576-05-03 | mm 235x189 | Venturino fu Giorgio Bertoli di Angolo vende al Comune di Angolo un prato in Angolo, contrada Vareno | Originale Notaio Pietro Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 542 | 1576-05-18 | mm 195x160 | Venturino fu Alessandro Bertoli di Angolo salda ai fratelli Tullio e Cristoforo Federici un debito che aveva con il padre Giovanni fu Cristoforo Federici di Gorzone da cui aveva comprato un terreno in Angolo, contrada Bedosco | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 543 | 1577-12-15 | mm 442x131 | Gabriele fu Giacomo Federici di Angolo permuta con Venturino fu Alessandro Bertoli di Angolo orto e casa in Angolo, contrada Cortinaccio, ricevendo in cambio una casa in Angolo, contrada della Chiesa | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 544 | 1580-01-19 | mm 535x174 | Domenico Bollani, vescovo di Brescia, rinnova al comune di Incudine l'investitura della decima | Originale Notaio Camillo fu Giovanni Antonio Guidi di Brescia |
| 545 | 1580-06-10 | mm 472x271 | Convenzione tra i comuni di Borno ed Erbanno in materia di confini sul Monte Mine | Originale Notaio Giacomo fu Francesco Balsamini di Gorzone |
| 546 | 1580-10-04 | mm 347x180 | Giovanni Cristoforo fu Pietro Taddeo Federici di Angolo vende a Giovanni fu Giacomo Antonio Albrici di Scalve campo e prato in Angolo, contrada Cereto, terreni che aveva precedentemente acquistato da Margherita, vedova di Antonio Trotti di Angolo | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 547 | 1581-07-17 | mm 400x130 | Venturino fu Alessandro Laini di Angolo recupera dai fratelli Cristoforo e Giulio fu Giovanni Battista Federici di Gorzone campo e prato in Angolo, contrada Bedosco che aveva precedentemente venduto al fu Giovanni Battista | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 548 | 1581-12-27 | mm 442x146 | Venturino fu Alessandro Laini di Angolo permuta con Mariuccina fu Comino Piccani, moglie del fu Giorgio detto Gazzenino di Angolo un ciltero terraneo? in Angolo, contrada Cortinazzo, ricevendo in cambio un altro ciltero terraneo? sempre nella medesima contrada | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 549 | 1582-07-22 | mm 536x191 | Convenzione tra i comuni di Angolo e Mazzunno in materia di confini in località Riander? | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 550 | 1582-10-22 | mm 468x162 | Sentenza di riconferma di Giovanni Battista Soraga, giudice eletto della Cancelleria Nuova della Comunità di Valle Camonica, nella causa tra Giovanni Battista Camozzi e il comune di Erbanno riguardo al diritto di pascolo sui confini del Monte Mine, località Corno Rosso | Originale Notaio Giovanni Francesco fu Mattia Federici di Breno |
| 552 | 1583-01-16 | mm 375x160 | I fratelli francesco e Bertolino fu Giovanni Antonio Zorlini Bertoli di Angolo vendono a Giovanni fu Giacomo Antonio Albrici di Scalve la quarta parte della fucina con relativa ferramenta e acquedotto, ruota e canali in Mazzunno, contrada Rlander [Calander?] | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 553 | 1584-01-13 | mm 381x165 | Ambrogino fu Minino Ferrari fu Ambrogio di Siano vende a Giovanni fu Giacomo Antonio Albrici di Scalve la quarta parte della fucina con relativi ruota e mantici, acquedotto e canali in Mazzunno, contrada Rlander [Calander?] | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 554 | 1584-05-23 | mm 358x194 | Sandrino fu Giovanni Zizioli di Rino di Angolo vende a Venturino fu Alessandro Laini di Angolo prato con salici e alberi di noci in Angolo, contrada Pozzi | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 555 | 1584-07-12 | mm 480x205 | Convenzione tra il comune di Angolo e Pedercino fu Natale Molinari di Angolo riguardo al diritto di pascolo in Angolo, contrada Casera | Originale Notaio Pietro detto Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 556 | 1585-10-20 | mm 499x313 | Giovanni Battista fu Bernardino fu Giovanni Antonio Camozzi di Borno vende al comune di Erbanno prato, bosco, pascolo e terreno desertivo con cascina, sito tra il comune di Borno e quello di Erbanno, detto Monte Mine | Copia autenticata Notaio Giovanni Francesco fu Mattia Federici di Breno |
| 558 | 1587-10-05 | mm 540x177 | Giovanni Cristoforo fu Pietro Taddeo Federici di Angolo vende a Giovanni fu Giacomo Antonio Albrici di Scalve casa e orto in Angolo, contrada Sommavilla | Copia autenticata Notaio Pietro Pizio fu Pedercino Pecchioni di Serta di Scalve |
| 560 | 1588-12-16 | mm 479x175 | Domenico fu Antonio Milesi di San Pellegrino investe la moglie Caterina di L. 1500, pari alla dote che lo stesso Domenico aveva ricevuto per lei dal padre Giovanni Antonio | Originale Notaio Tommaso fu Teodoro Sannazaro [?] di San Pellegrino |
| 562 | 1590-11-15 | mm 434x204 | Laffranco, Giorgio fu Agostino e i fratelli Mauro e Francesco fu Abramo, tutti Federici di Erbanno investono il comune di Erbanno della decima | Copia autenticata Notaio Giovanni Francesco fu Mattia Federici di Breno |
| 563 | 1596-10-05 | mm 414x175 | Marino Zorzi, vescovo di Brescia, rinnova l'investitura della decima al comune di Incudine attraverso il suo procuratore Giovanni Marco Violi, arciprete della pieve di Edolo | Originale Notaio Camillo Guidi di Brescia |
| 564 | 1597-02-02 | mm 251x115 | Girardo Federici di Edolo permuta con Lorenzo fu Michele Leonardi di Vezza un prato in contrada Dazze soggetto a livello dal detto Federici | Originale Notaio Fabrizio fu Bartolomeo Ricci di Monno |
| 565 | 1740-08-23 | mm 276x425 | Benedetto XIV papa concede a Francesco Gobbi e Margherita Vicenzoni della diocesi di Mantova la dispensa per unirsi in matrimonio nonostante il vincolo di consanguineità | Originale Sottoscrizione dello scrittore De Comitibus Sigillo pendente deperdito |
| 566 | 1626-11-12 | mm 345x490 | Urbano VIII papa ordina al patriarca di Aquileia di non istruire alcuna causa di scomunica o interdetto nei confronti di Francesco Corradi e Paolo Brazza, chierici veronesi, che erano stati in causa con Girolamo Mediolago di Pergamo riguardo a due benefici del valore di ventiquattro ducati | Originale Sottoscrizione del segretario Ghezzius |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|--|---|
| 567 | 1536-02-15 | mm 374x506 | Paolo II papa conferisce a Panfilio Cavatero il beneficio della parrocchia di S. Biagio di Acquafredda | Originale Sottoscrizioni: signa taxationis; scrittore (all'esterno della plica); abbreviatori |
| 568 | 1633-03-01 | mm 135x376 | Simone Giovanni, parroco di S. Cristoforo di Bordi attesta l'ortodossia di Pietro Giovanni per recarsi all'estero con la moglie | Originale Autografo |
| 569 | 1557-11-04 | mm 110x460 | Paolo IV papa accoglie la supplica presentatagli e ordina di procedere conformemente ad essa | Originale Sottoscrizioni: segretario Hieronymus Gadicensis |
| 570 | 1722-06-13 | mm 314x410 | Innocenzo XIII papa concede ad Antonio Filippi e a Vittoria Siliprandi della diocesi di Mantova la dispensa per unirsi in matrimonio nonostante il vincolo di consanguineità | Originale Sottoscrizioni: visto del cardinale Sinibaldo Doria; scrittore [?] |
| 571 | 1586-03-21 | mm 100x428 | Sisto V papa accoglie la supplica presentatagli e ordina di procedere conformemente ad essa | Originale Sottoscrizioni: scrittore A. Iustus |
| 572 | 1667-07-11 | mm 236x391 | Clemente IX papa concede a Domenico Sposetti dei Frati Minori di S. Francesco di Paola la dispensa per essere ordinato sacerdote nonostante manchi un anno all'età prescritta dal Concilio di Trento | Originale Sottoscrizioni: cardinale Ioannes Gualterius Slusius |
| 573 | 1799-09-20 | mm 327x433 | Giovanni Nani, vescovo di Brescia, conferisce a Ottavio Ronchi di Breno il beneficio della cappellania di S. Antonio Abate di Breno | Originale Sottoscrizione autografa del vescovo |
| 574 | 1269-05-01 | mm 518x141 | Verbale per causa riguardante diritti su boschi in Bovegno | Originale Notaio Girardino di Brescia |
| 575 | 1496-01-27 | mm 319x197 | Bartolomeo fu Colombo Cadroli e Domenico fu Ramazotto Cadroli vendono ad Antonio fu Bartolomeo Corsini tre parti e dieci più di prato in contrada Seliave? | Originale Notaio Giovanni Battista fu Carlo Venturi di Goito |
| 576 | 1326-01-14 | mm 427x225 | Bono fu Gerardo rinuncia ad un terreno con casa in Ognissanti a favore di Bonincontro fu Giovanni di Ognissanti | Originale Notaio Bonaventura fu Dolzano |
| 577 | 1340-07-31 | mm 556x214 | Il comune di Vezza risarcisce Giroldo, Maffeo e Andreolo, eredi di Belotto, Alberto e Domenico in seguito a sentenza nella causa tra le parti suddette | Originale Notaio Beccaccio di Losine |
| 578 | 1349-11-25 | mm 1106x262 | Divisione di beni tra i fratelli Filippino, Vincenzo e Andreolo fu Girardo | Originale Notaio Simone de Geroldis fu Maffeo di Alberto di Breno |
| 579 | 1431-10-10 | mm 566x385 | Sentenza arbitrale di Melchiorre Fontanelli di Vicenza, vicario di Matteo Quirini, Capitano di Valle Camonica, nella causa tra i comuni di Vezza e Incudine riguardo ad un appezzamento di terreno detto Besicla [?] posto presso il Monte di S. Vito, sul territorio di Vezza | Originale Notaio Giovanni fu Graziolo Griffi di Losine |
| 580 | 1463-01-01 | mm 75x107 | Ricevuta di pagamento rilasciata da Michele Regalati console del Comune di Ponte di Legno al Comune di Mu per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio per l'anno 1463 | Copia autenticata Notaio: Ognibene di Ponte di Legno |
| 581 | 1487-11-22 | mm 122x118 | Giovanni fu Tonolo Recuperati di Capo di Ponte, massaro del Comune di Mu, paga a Giacomo detto Picinino, console del Comune di Ponte di Legno l'affitto della strada che porta al Monte Lavio per l'anno 1487 | Copia autenticata Notaio: Giovannino fu Domeneghino di Edolo |
| 582 | 1456-02-03 | mm 109x87 | Ricevuta di pagamento rilasciata da Giovannino Previtali console del Comune di Dalegno al Comune di Mu per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio | Copia autenticata Sottoscrizione di Martino fu Crupelino de Beziis di Ponte |
| 583 | 1453-01-01 | mm 86x105 | Ricevuta rilasciata dal Comune di Ponte di Legno al Comune di Mu per il pagamento dell'affitto della strada che porta al Monte Lavio per l'anno 1453 | Copia autenticata Sottoscrizione di Maffeo Fici di Ponte di Legno |
| 584 | 1525-09-20 | mm 102x84 | Ricevuta di pagamento rilasciata da Faustino Messedini massaro del Comune di Ponte di Legno al Comune di Mu per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio per l'anno 1525 | Copia autenticata Sottoscrizione di Giovanni Faustino |
| 585 | 1539-03-26 | mm 179x94 | Ricevuta di pagamento rilasciata da Giovanni di Berinart, console del Comune di Ponte di Legno al Comune di Mu per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio per l'anno 1536 | Copia autenticata Sottoscrizione di Alessandro fu Ris da Zon |
| 586 | 1531-09-16 | mm 111x93 | Ricevuta di pagamento rilasciata da Pietro fu Maffeo, massaro del Comune di Mu per l'affitto della strada che porta al Monte Lavio per l'anno 1531 | Copia autenticata Notaio Pietro di Gregorio Ballardini di Dalegno |
| 587 | 1523-11-19 | mm 95x217 | Ricevuta di pagamento per affitto rilasciata dal console del Comune di Ponte di Legno al Comune di Mu | Originale |
| 588 | 1447-03-12 | mm 202x215 | Petrino fu Giovannino detto Culate Gnaffi di Angolo e i suoi fratelli Maffeo Mondino e Stefanino affittano da Comencino fu Cominciolo Federici di Angolo una vacca | Originale Notaio Giacomino detto Macagnino di Tonino detto Panardo Federici di Angolo |
| 589 | 1504-11-17 | mm 181x180 | Liberazione di affitto effettuata da Zenone fu Bernardo Federici di Angolo col pagamento di L. 32 a Giacomo fu Guido fu Pino Federici di Angolo | Originale Notaio Arrivabene fu Bonomo Rizzeri di Ossimo |
| 590 | 1382-05-21 | mm 186x165 | Marco fu Zigliolo Federici di Gorzone affitta per dieci anni un terreno a castagneto in Esine, contrada Monticelli a Piccino fu Rainero Romele di Esine che si impegna a versargli ogni anno a S. Martino un quarto del raccolto di castagne | Originale Notaio Fachino de Bubobus |
| 591 | 1749-xx-xx | mm 279x383 | Concessione matrimoniale nonostante il vincolo di consanguineità | Originale Segretario Nicola Antonio Angelici Sigillo plumbeo deperdito |
| 592 | 1833-01-20 | mm 252x470 | Gregorio XVI papa comunica l'elezione a vescovo di Brescia di Carlo Domenico Ferrari | Originale Sottoscrizione dello scrittore Sul verso: concessione dell'autorità austriaca Sigillo plumbeo pendente cum filo serico del papa Gregorio XVI |
| 593 | 1603-09-04 | mm 200x365 | Clemente VIII papa concede l'ordinazione diaconale e presbiterale a Bernardino Bertano della diocesi di Verona | Originale Sottoscrizioni: scrittore Gallateris Sigillo plumbeo cum filo canapis |
| 594 | 1608-11-01 | mm 222x390 | Paolo V papa concede ad Alessandro Pampini e a Giulia Colombi della diocesi di Mantova la dispensa per unirsi in matrimonio nonostante il vincolo di consanguineità | Originale Sottoscrizioni: scrittore De Sancey Sigillo plumbeo cum filo canapis |
| 595 | 1795-09-19 | mm 205x352 | Ludovico Manin doge di Venezia concede a Pietro Rini la licenza di costruire un oratorio a Pinetto, in località Massena ad uso della propria famiglia e dei vicini | Originale Sigillo plumbeo del doge Ludovico Manin |

| | | | | |
|-----|------------|---------------|---|---|
| 596 | 1779-01-12 | mm 90x212;259 | Paolo Renier, doge di Venezia dichiara la conformità della terminazione del Collegio dei XX Savi rogata dal notaio Luigi Farinato a favore del comune di Ono, riguardante boschi e bestiame | Originale Sigillo plumbeo pendente del doge Paolo Renier Allegato: - estratto della terminazione del Collegio dei XX Savi tratta dal Libro delle Terminazioni del Collegio dei XX Savi Sul verso della terminazione: autenticazione del Cancelliere di Valle Camonica Girolamo Vielmi (29 febbraio 1780) |
| 597 | 1599-01-13 | mm 200x145 | Marcello Lante Della Rovere, protonotario apostolico assolve e reintegra nelle proprie funzioni Cristoforo Falavini, rettore della parrocchia dei SS. Biagio, Ippolito e Cassiano di Suzzara | Originale Sigillo pendente deperdito |
| 598 | 1605-05-12 | mm 427x597 | Ludovico Stella Valentini, vicario generale dell'ordine Domenicano, conferma i privilegi e le indulgenze precedentemente concesse dai papi Pio IV, Pio V e Gregorio XIII all'altare del SS. Sacramento della chiesa di S. Antoio di Breno | Originale Bordo miniato Sottoscrizione dello scrittore e miniatore Vincenzo Raimondo Frammenti di sigillo in cera nella capsula metallica pendente |
| 599 | 1693-07-01 | mm 474x572 | Giuseppe Vittorio Alberti, vescovo di Trento, ratifica gli statuti dei comuni di Condino e Brione | Originale Sottoscrizione autografa del vescovo Sottoscrizione del cancelliere Francesco Antonio Alberti Capsula metallica pendente del sigillo deperdito |
| 600 | 1559-07-01 | mm 250x459 | Cristoforo Madruzzo, vescovo di Trento, investe il Comune di Condino del territorio nei pressi del Monte Romanterio (?) e dei diritti inerenti lo sfruttamento del giacimento di ferro ritrovato nel sottosuolo dello stesso | Originale Sottoscrizione di Carlo Grotti Capsula lignea pendente di sigillo deperdito Annotazione sul retro: Dono di Piero Ottoboni di Lovere (1937) |
| 601 | 1623-03-27 | mm 651x510 | Scipione Borghese, cardinale di S. Maria sopra Minerva, concede alla confraternita del SS. Sacramento della chiesa di S. Lorenzo di Vestone il diritto di lucrare indulgenze | Originale Testo a stampa con bordo miniato Sigillo pendente deperdito |
| 602 | 1311-03-30 | mm 381x486 | Enrico VII imperatore conferma alla Valle Camonica i privilegi attribuiti dall'imperatore Federico I | Originale Signa specialia di Federico I e Enrico VII Ricognizione di Enrico di Colonia arcicancelliere d'Italia |
| 603 | 1708-09-07 | mm 312x500 | Clemente XI papa concede a Vittore Centurelli di Bergamo il beneficio della chiesa di S. Maria di Brembate Superiore, lasciato vacante da Giovanni Battista Lanzolini di Bergamo | Originale Sigillo plumbeo pendente Sottoscrizione dello scrittore sulla plica |
| 604 | 1605-05-10 | mm 427x600 | Ludovico Stella Valentini, vicario generale dell'ordine Domenicano, conferma alla Confraternita del Salterio o del Rosario della parrocchia di S. Maurizio di Breno, l'indulgenza già concessa da papa Gregorio XIII | Originale Sottoscrizione autografa di Ludovico Stella Bordo miniato con tondo centrale: Madonna in trono che affida il rosario a S. Antonio Capsula metallica di sigillo pendente deperdito |
| 606 | 1428-07-01 | mm 414x524 | Francesco Foscari, doge di Venezia, concede alla Valle Camonica privilegi politici, amministrativi, fiscali e commerciali | Originale Sigillo plumbeo pendente del doge Francesco Foscari |
| 607 | 1420-05-27 | mm 246x557 | Filippo Maria Visconti, duca di Milano, concede alla Valle Camonica esenzioni fiscali, prevedendo inoltre che i casati di Cemmo ed Edolo partecipino alle spese per le opere pubbliche, che vengano dimezzate le imposte generali e le spese per il mantenimento del podestà e quelle per il castellano ducale nella rocca di Breno | Originale Sottoscrizione dello scrittore Giacomino Antonino |
| 608 | 1632-06-09 | mm 386x505 | Urbano VIII papa concede al sacerdote Paolo Guerini di Cerveno il beneficio della parrocchia di S. Martino di Cerveno in sostituzione del rettore dimissionario Giovanni Giacomo Tabonazzi di Lozio | Originale Sottoscrizione dello scrittore Colinus Sigillo pendente deperdito |
| 609 | 1438-10-15 | | Pietro Visconti, camerario ducale, concede alla Valle Camonica esenzioni e privilegi politici, amministrativi e fiscali | Originale Sottoscrizione del cancelliere Giovanni Priuli Bordo miniato con stemmi dei Visconti |
| 610 | 1567-01-23 | mm 100x448 | Pio V papa accoglie la supplica presentatagli attraverso il cardinale Ludovico Simonetta e ordina di procedere conformemente ad essa | Originale Sottoscrizione: segretario Melchiorius; sul retro: Da Hanieri Sigillo in cera Si trovava nella busta 156 del Carteggio della Raccolta Putelli |
| 611 | 1742-01-15 | mm 198x435 | Benedetto XIV papa concede al diacono Bartolomeo Francesco dei Frati Minori Osservanti la dispensa per essere ordinato sacerdote nonostante manchino tredici mesi all'età prescritta | Originale Sottoscrizione: segretario cardinale Passioneus Timbro ad olio del fornitore della pergamena Sigillo in cera deperdito Si trovava nella busta 82 del Carteggio della Raccolta Putelli |
| 612 | 1750-11-12 | mm 210x440 | Benedetto XIV papa concede al diacono Carlo Giacinto Borgo dell'Ordine Domenicano la dispensa per essere ordinato sacerdote nonostante manchino tredici mesi all'età prescritta | Originale Sottoscrizione: segretario cardinale Passioneus Sigillo in cera deperdito Si trovava nella busta 82 del Carteggio della Raccolta Putelli |
| 613 | 1567-05-27 | mm 102x418 | Pio V papa accoglie la supplica presentatagli dall'abate di S. Maria di Gradara di Mantova attraverso il cardinale Ludovico Simonetta e ordina di procedere conformemente ad essa | Originale Sottoscrizione: segretario Girolamo Martinengo Sigillo in cera |

| | | | | |
|------------|------------|------------|--|--|
| 614 | 1541-01-18 | mm 305x212 | Giovanni Paolo fu Bortolo Gregori di Lugo, locatario del mulino e delle proprietà di Ercole II Gonzaga, duca di Ferrara site in Solarolo impegna i propri beni davanti a Carlo Malatesta di Mantova, procuratore di Ercole Gonzaga | Originale Notaio Giovanni Battista fu Bartolomeo Codegni [?] Si trovava nella busta 162 del Carteggio della Raccolta Putelli |
| 615 | 1571-05-02 | mm 322x447 | Pio V papa concede ad Alessandro Pendalea di Mantova, erede universale di Bartolomeo Pendalea, di presentare eventuali cause contro Ruperto, altro figlio legittimato di Bartolomeo, davanti al tribunale vescovile di Mantova | Originale Sottoscrizione: segretario Alessandro Pellegrino Sigillo in cera |
| 616 | 1571-08-07 | mm 351x223 | Cristoforo fu Andrea Ottinelli di Brescia vende a Giovanni fu Domenico Regati di Brescia, abitante di Pontevico campo e vigna in Pontevico in contrada Carazoni | Originale Notaio Luca di Domenico Forcati di Pontevico |